Doc LI, n. 3

Il Ministro dell'Interno

Segreteria del Presidente
TRANSITO 17/07/2025

Roma, 17 LUG. 2025

Gentile Presidente,

in attuazione dell'art. 6, comma 2 bis, del decreto-legge 22 agosto 2014, n. 119, convertito con modificazioni dalla legge 17 ottobre 2014, n. 146, trasmetto, su supporto informatico, le Relazioni annuali sul funzionamento del sistema di accoglienza degli stranieri nel territorio nazionale, con relativi allegati, riferite agli anni 2022 e 2023.

Colgo l'occasione per inviarle i miei cordiali saluti.

Matteo Piantedosi

On.le Dott. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei Deputati

R O M A

Camera dei Deputati
ARRIVO 21 Luglio 2025
Prot: 2025/0001250/TN

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Contributo per
RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO
AI SENSI DELL'ART. 6, C. 2 BIS, D.L. 22 AGOSTO 2014, N. 119
CONV. DALLA L. 17 OTTOBRE 2014, N. 146
Anno 2022

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

INDICE

1. ACCOGLIENZA: LE LINEE DI INTERVENTO 3
2. FLUSSI 4
3. STRUTTURA DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA 10
4. HOTSPOT 17
5. PRIMA ACCOGLIENZA 18
6. PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLO SCHEMA DI CAPITOLATO DI APPALTO) 20
7. SECONDA ACCOGLIENZA 21
8. MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) 26
9. CENTRI DI PERMANENZA PER IL RIMPATRIO (CPR) 35
10. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE STRUTTURE 37
11. ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 604/2013 39
12. RICOLLOCAZIONE VOLONTARIA 40
13. RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO (RVA) 41
14. RISORSE UTILIZZATE PER IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA 42

1. ACCOGLIENZA: LE LINEE DI INTERVENTO

Nel corso dell'anno 2022 è stato confermato il *trend* in aumento dei flussi migratori verso il nostro Paese già registrato nell'anno precedente, con un incremento dei migranti sbarcati del 55,80% rispetto all'anno 2021.

Con riguardo al sistema di accoglienza, in fase applicativa del vigente capitolato, approvato con D.M. del 29/01/2021, si è reso necessario un adeguamento delle basi d'asta indicate dallo schema di capitolato rispetto ai correnti costi per beni di consumo e prodotti energetici. In tal senso è stata diramata dal Dipartimento una circolare in data 18 maggio 2022, sulla base di conforme parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, nella quale è stato chiarito nuovamente che i valori indicati nell'apposito allegato del capitolato, essendo medie nazionali, possono variare sensibilmente a livello locale. A tal fine è stata indicata l'opportunità di procedere ad apposite indagini a livello regionale, nell'ambito dei Tavoli di coordinamento regionale previsti dall'art. 16 d.lgs. 142/2015, allo scopo di individuare il livello dei prezzi medi a livello regionale.

Con ulteriore circolare n. 28934 del 9/8/2022 sono state fornite indicazioni alle Prefetture in merito all'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contrattualistica pubblica tese alla semplificazione delle procedure per l'affidamento dei servizi pubblici.

Infine, nel quadro della funzione di indirizzo e coordinamento prevista dall'articolo 20 del D.Lgs 18 agosto 2015, n. 142, nonché dall'art. 19 dello schema di capitolato approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, è proseguita l'attività di impulso alle Prefetture, mediante la trasmissione di circolari finalizzate a fornire indicazioni operative per lo svolgimento delle attività ispettive. A seguito di una sperimentazione pilota, con Circolare nr. 41439 del 4 novembre 2022 è stata avviata la nuova piattaforma informatica denominata Sistema Monitoraggio Accoglienza (SMAcc), con lo scopo di agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo già svolta dalle Prefetture.

Durante l'intera annualità 2022 si è proseguito con il programma di evacuazioni umanitarie, denominato Aquila Omnia Bis, già avviato nel secondo semestre del 2021 che ha visto la

collaborazione del Ministero della Difesa con altre amministrazioni interessate, tra le quali questo Ministero.

Da gennaio 2022 a dicembre 2022 sono stati evacuati 681 cittadini afghani, ex collaboratori del contingente italiano e delle istituzioni europee insieme alle proprie famiglie, ai quali è stato garantito un ingresso regolare e sicuro in Italia. In tale contesto, il Ministero dell'Interno ha assicurato l'inserimento nel sistema di accoglienza a 554 cittadini afghani evacuati che hanno aderito al programma.

Le operazioni prevedono l'esfiltrazione da paesi limitrofi tramite voli commerciali, in particolare da Pakistan, Iran e Turchia.

A giungere in Italia sono stati in particolare nuclei familiari, spesso di medie e di grandi dimensioni, con una significativa presenza di minori. Ai fini dell'accoglienza, in considerazione delle caratteristiche dei nuclei interessati, è stata privilegiata la rete SAI (oggetto di specifico ampliamento, come evidenziato in altra parte della presente relazione[1]) tuttavia, in talune fasi, l'afflusso massiccio di richiedenti e il carattere emergenziale delle operazioni hanno di fatto comportato l'inserimento degli evacuati in strutture di prima accoglienza.

In particolare, in relazione alla crisi in Afghanistan, il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 2005, ha previsto un primo incremento della dotazione finanziaria del FNPSA, al fine di ampliare la rete S.A.I. di 3.000 posti in favore di nuclei familiari dei cittadini afghani evacuati, incrementati di 2.000 posti con le ulteriori risorse stanziate con la legge di bilancio per l'anno 2022 (legge 30 dicembre 2021 n.234).

I posti in accoglienza sono stati finanziati con i decreti di cui alla specifica al paragrafo dedicato alla seconda accoglienza.

2. FLUSSI

Come già rilevato in premessa, nel corso del 2022 si è assistito a un trend crescente degli sbarchi rispetto ai due anni precedenti. Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, il numero di migranti

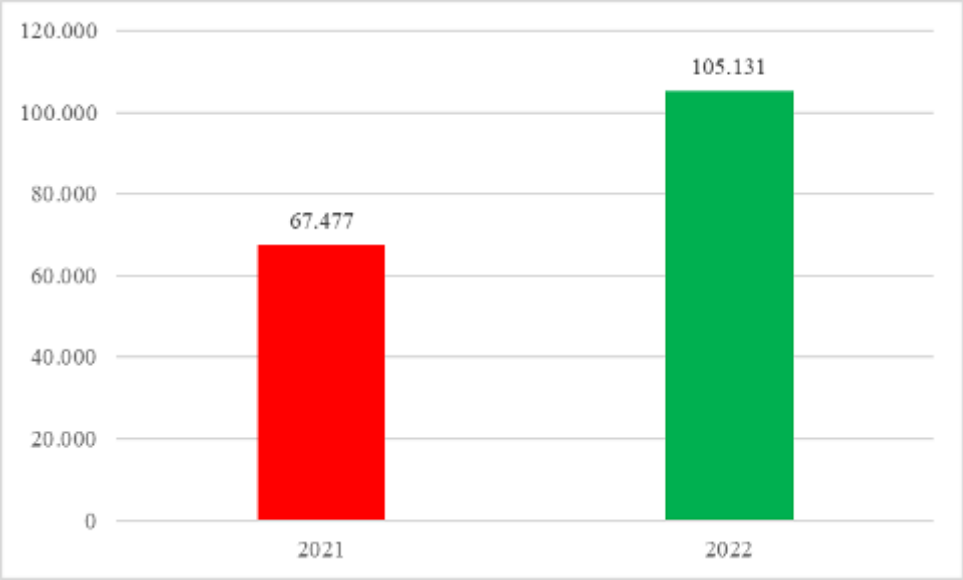
sbarcati sul territorio italiano è stato pari a 105.131, con un aumento percentuale del 55,80% rispetto al 2021, anno in cui i migranti giunti sul territorio italiano erano stati 67.477.

Nella Tabella 1 si riportano i dati relativi al confronto del numero dei migranti sbarcati nel 2022 rispetto ai due anni precedenti, in termini di variazione percentuale e numerica.

Tabella 1 - Confronto numeri dei migranti sbarcati sulle coste italiane negli anni 2020-2021-2022

	2020	**2021**	**2022**	**Variazione percentuale 2020/2022**	**Variazione numerica 2020/2022**	**Variazione percentuale 2021/2022**	**Variazione numerica 2021/2022**
1 gen – 31 dic	34.154	67.477	105.131	+207,81%	+70.977	+55,80%	+37.654

Grafico 1 – Migranti sbarcati – anno 2021/2022



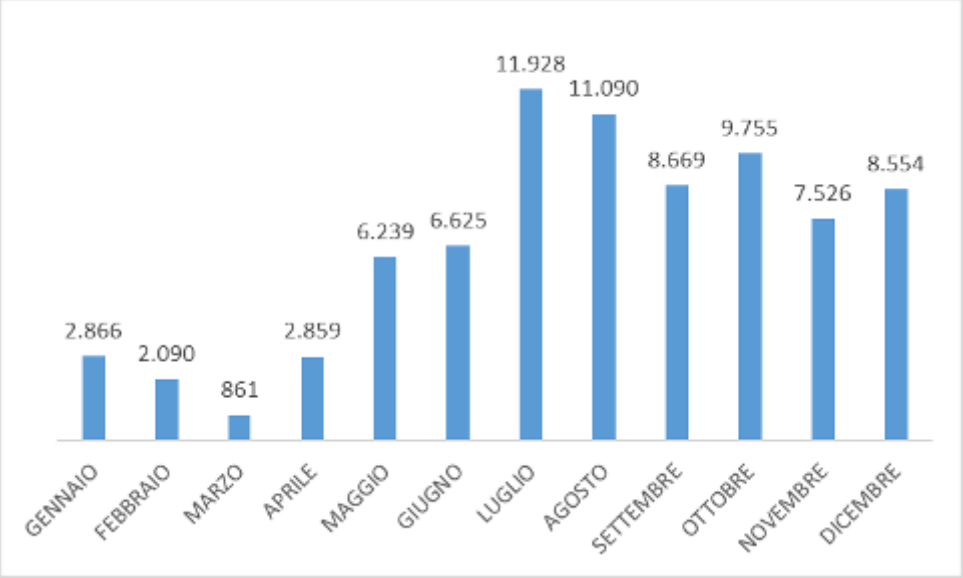
Gli sbarchi hanno interessato principalmente la regione Sicilia, che ha registrato 79.062 migranti sbarcati, pari al 75,20% del numero complessivo degli stranieri sbarcati sulle coste italiane irregolarmente.

[1] Si veda la sezione dedicata alla seconda accoglienza, paragrafo 7.

A seguire, le regioni della Calabria con 18.095 migranti sbarcati, della Puglia con 4.873 migranti sbarcati, della Sardegna con 2.103 migranti sbarcati e, solo per sbarchi coordinati da navi ONG, le regioni della Campania, Toscana e Emilia Romagna con rispettivamente n.635, n.250 e n.113 migranti.

Dal dato mensile degli sbarchi verificatisi in Sicilia nel corso del 2022 si rileva un picco raggiunto nei mesi di luglio e di agosto, con un numero di migranti sbarcati pari rispettivamente a 11.928 e 11.090, come rappresentato nel Grafico 2.

Grafico 2 - Migranti sbarcati nella regione Sicilia – trend mensile anno 2022



Tra i Paesi di partenza più ricorrenti nel corso dell'anno 2022 vi sono la Libia nella misura percentuale del 50,7%, la Tunisia per il 30,8% e la Turchia con una quota pari al 15,4% del totale dei migranti sbarcati.

Nel corso del 2022 gli sbarchi autonomi hanno interessato il 45,6% dei migranti sbarcati sull'intero territorio nazionale, registrando così un 54,43% degli eventi Search and Rescue. Un'inversione di tendenza rispetto al 2021 quando gli sbarchi autonomi erano il 68,4%.

I migranti destinatari della procedura di ricollocazione trasferiti in altri Stati membri nel 2022 sono stati 264, in aumento rispetto ai 181 ricollocati nel 2021.

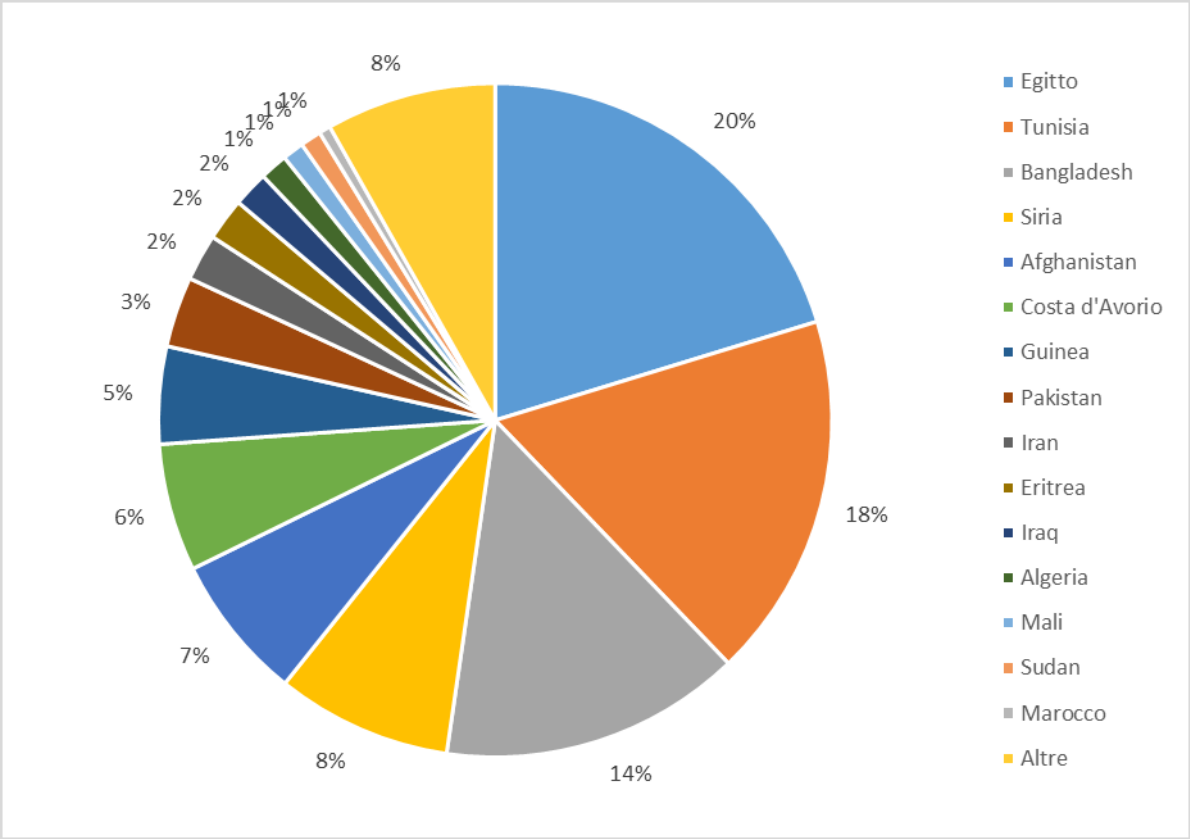
Emergono, inoltre, nel 2022 diverse variazioni in merito alla composizione dei migranti sbarcati per nazionalità dichiarata, desumibili dalla *Tabella 2*.

Tabella 2 - Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco – raffronto 2021-2022

Nazionalità	Migranti sbarcati nel 2021	Percentuale sul totale	Migranti sbarcati nel 2022	Percentuale sul totale	Variazione di proporzione percentuale 2022 /2021
Tunisia	15.671	23,2%	18.465	17,56%	-5,64%
Egitto	8.576	12,7%	21.301	20,26%	7,56%
Bangladesh	7.838	11,6%	15.228	14,48%	2,88%
Costa d'Avorio	3.952	5,9%	6.440	6,13%	0,23%
Iran	3.945	5,8%	2.353	2,24%	-3,56%
Iraq	2.683	4,0%	1.795	1,71%	-2,29%
Guinea	2.526	3,7%	4.915	4,68%	0,98%
Eritrea	2.394	3,5%	2.143	2,04%	-1,46%
Siria	2.292	3,4%	8.856	8,42%	5,02%
Marocco	2.193	3,2%	582	0,55%	-2,65%
Afghanistan	2.183	3,2%	7.366	7,01%	3,81%
Sudan	2.027	3,0%	1.058	1,01%	-1,99%
Pakistan	1.749	2,6%	3.551	3,38%	0,78%
Algeria	1.678	2,5%	1.404	1,34%	-1,16%
Mali	1.367	2,0%	1.085	1,03%	-0,97%
Altre	6.403	9,5%	8.589	8,17%	-1,33%
Totale	**67.477**		**105.131**		

Con riferimento alle nazionalità dichiarate, sul totale dai migranti sbarcati nell'anno 2022 la percentuale maggiore di arrivi sul totale riguarda quella egiziana (20%), seguita da quella tunisina (18%), bengalese (14%), siriana (8%) e afghana (7%).

Grafico 3 – Percentuali delle nazionalità dichiarate dai migranti al momento dello sbarco sul totale degli sbarcati – anno 2022



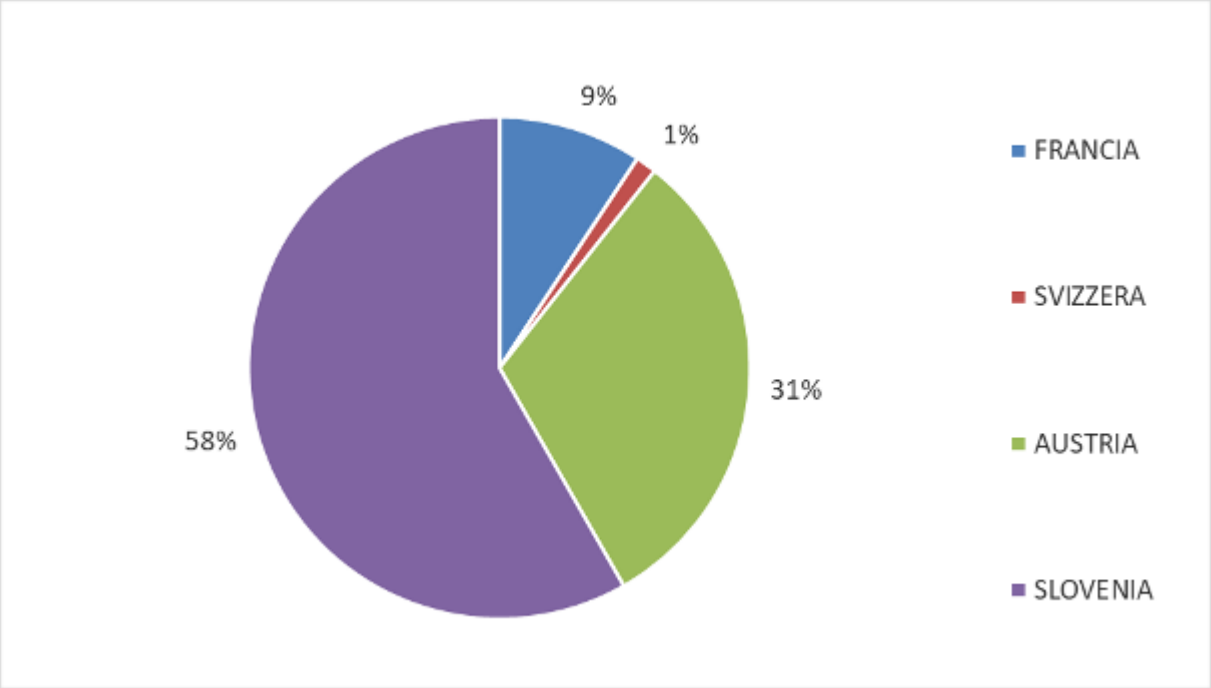
Contestualmente all'incremento degli arrivi di migranti via mare, nel 2022 si rileva un importante numero di ingressi dal confine terrestre principalmente provenienti dalla cd. *"rotta balcanica"*.

Il numero totale di migranti in entrata dai confini interni dell'Italia con gli altri Paesi europei (Francia, Svizzera, Slovenia ed Austria) è stato pari a 14.451 rispetto ai 7.853 dell'anno precedente. Si evidenzia, quindi, un aumento del 84,02%.

In particolare, sono stati rintracciati in ingresso nel territorio nazionale n. 1.340 migranti dal confine francese, n. 195 da quello svizzero, n. 4.498 da quello austriaco e n. 8.418 da quello sloveno.

I migranti in ingresso dalla Slovenia sono stati la maggioranza rispetto al totale dei rintracciati. In particolare, dal confine sloveno si è registrato il 58% del totale dei rintracci avvenuti ai confini terrestri.

Percentuale sul totale dei migranti rintracciati in ingresso ai confini terrestri



Fonte Dipartimento PS (Mattinale sui Flussi Irregolari)

Tra le principali nazioni di appartenenza dei migranti risultano esservi l'Afghanistan (n. 3.076), il Pakistan (n. 3.035), l'India (n. 2.199) e il Bangladesh (1.425).

Stranieri irregolari rintracciati in entrata sul territorio nazionale per nazionalità – anno 2022

	Nazione	*N° stranieri*	*Percentuale sul totale*
Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022	Afghanistan	3.076	21%
	Pakistan	3.035	21%
	India	2.199	15%
	Bangladesh	1.425	10%
	Marocco	1.108	8%
	Nepal	493	3%
	Egitto	316	2%
	Algeria	153	1%
	Altre Nazionalità	2.646	18%
	Totale	**14.451**	

Fonte: Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

3. STRUTTURA DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA

Nel corso dell'anno 2022 il sistema di accoglienza, disciplinato secondo le linee tracciate dal d.lgs. n. 142/2015, è stato interessato dai seguenti sviluppi, che hanno fortemente subito l'influenza degli eventi legati alla gestione dei flussi di migranti in fuga dai conflitti in Ucraina e Afghanistan. Come principale conseguenza, si è registrato un costante potenziamento del numero di posti sia nel sistema di prima accoglienza sia nella rete dei progetti di seconda accoglienza.

Di seguito si riportano i principali sviluppi che hanno riguardato il sistema di accoglienza per richiedenti e titolari protezione internazionale:

- Con il Decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare la crisi in Ucraina è stato previsto il rafforzamento della rete nazionale di accoglienza articolata sui centri governativi di accoglienza e sul Sistema di Accoglienza e Integrazione (di seguito

SAI); l'estensione ai profughi provenienti dall'Ucraina della riserva di posti SAI già finanziata per i cittadini afghani colpiti dagli eventi del mese di agosto 2021; l'accesso alla rete nazionale di accoglienza anche per i cittadini ucraini non in possesso della qualità di richiedente asilo o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente.

- Con Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nel contesto delle misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina, è stata ampliata la disponibilità finanziaria per l'accoglienza nei centri governativi CARA e CAS.

- Legge n. 28 del 5 aprile 2022, conversione con modificazioni del Decreto-legge 25 febbraio n.14, recante disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina, che – per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto, all'Art. 5-quater ha incrementato le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno relative all'attivazione, alla locazione e alla gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza.

- Il Decreto-legge 5 maggio 2022, n.50 all'art. 44 ha apportato ulteriori misure di assistenza a favore delle persone richiedenti la protezione temporanea di cui al DPCM 28 marzo 2022. In particolare, al comma 3-bis viene autorizzato l'ulteriore incremento della disponibilità di posti per l'accoglienza nei centri di centri CAS e nel sistema SAI, al fine di soddisfare le eccezionali esigenze di accoglienza dei profughi in fuga dall'Ucraina e dall'Afghanistan.

- Con Decreto-legge del 9 agosto 2022, n. 115, recante Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali, all'art. 26 comma 1, rubricato "modifica e ottimizzazione delle misure di accoglienza di cui all'articolo 44 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50", è stata predisposta una diminuzione dei posti in accoglienza diffusa da 15.000 ai 7.000 a fronte di un incremento di 8.000 posti nella rete SAI, reso disponibile prioritariamente per soddisfare le eccezionali esigenze di accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina e dall'Afghanistan.

Infine, nel corso di tutto il 2022 si è registrato l'incremento di posti all'interno del (SAI) al fine di soddisfare, in via prioritaria, le esigenze di accoglienza dei migranti in fuga da Afghanistan e Ucraina, tramite l'ammissione al finanziamento di nuovi progetti e la prosecuzione di progetti già attivi. Alla data del 31 dicembre 2022 i progetti della rete SAI finanziati erano pari 945 con una

disponibilità di 44.511 posti finanziati di cui 36.625 posti attivi. Alla medesima data risultavano occupati 33.848 posti.

Con decreto del Ministro dell'Interno, in data 19 maggio 2022 è stata adottata la nuova Direttiva recante "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni"[2]. Tale direttiva risponde all'esigenza di adeguare le previsioni di cui al decreto del Ministro dell'Interno in data 20 ottobre 2014, di approvazione dei "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di identificazione ed espulsione", alle norme successivamente intervenute in materia di trattenimento, e di stabilire regole di vita all'interno dei Centri di Permanenza per i Rimpatri (CPR) più chiare, omogenee ed uniformi.

In data 4 novembre 2022, è stata emanata dal DLCI del Ministero dell'Interno la circolare n. 41439, con la quale è stata data comunicazione del lancio del nuovo applicativo informatico denominato SMAcc – Sistema di Monitoraggio dell'Accoglienza, finalizzato ad agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo svolta dalle Prefetture al fine di verificare la conformità della gestione dei centri alle previsioni normative e contrattuali. I centri oggetto di monitoraggio sono gli Hotstpot, i centri CAS e CARA e i CPR. Inoltre, con la Circolare sono state diramate le "Linee guida sul monitoraggio delle condizioni e dei servizi di accoglienza", redatte con il supporto di EUAA e in collaborazione con UNHCR e OIM, al fine di fornire una guida pratica all'attività di monitoraggio.

Per quanto concerne l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, al fine di supportare i comuni che offrono loro accoglienza, dal 1° luglio 2022 è stato incrementato il contributo agli enti

[2] Il decreto in argomento, è adottato in attuazione dell'art. 21, comma 8, del DPR 31 agosto 1999, n. 394, che prevede che "Le disposizioni occorrenti per la regolare convivenza all'interno del centro, comprese le misure strettamente indispensabili per garantire l'incolumità delle persone, nonché quelle occorrenti per disciplinare le modalità di erogazione dei servizi predisposti per le esigenze fondamentali di cura, assistenza, promozione umana e sociale e le modalità di svolgimento delle visite, sono adottate dal prefetto, sentito il questore, in attuazione delle disposizioni recate nel decreto di costituzione del centro e delle direttive impartite dal Ministro dell'interno per assicurare la rispondenza delle modalità di trattenimento alle finalità di cui all'articolo 14, comma 2, del testo unico".

locali per l'accoglienza erogata in favore dei MSNA, da € 45 ad un massimo di € 60 pro die pro capite a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. È stato altresì fissato lo stesso importo quale limite di base d'asta per l'attivazione dei cosiddetti CAS minori ex art. 19, comma 3-bis del D.Lgs 142/2014. Con Circolare nr. 42833 del 14 novembre 2022, è stato comunicato l'incremento, dal 1° gennaio 2023, del contributo agli enti locali per l'accoglienza erogata in favore dei MSNA, fino ad un massimo di € 100 pro die pro capite, a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

È invece rimasto invariato l'importo di € 60, quale limite di base d'asta per l'attivazione dei cosiddetti CAS minori ex art. 19, comma 3-bis del D.lgs. n. 142/2015.

In data 21 ottobre 2022 è scaduto l'Avviso pubblicato in data 4 agosto 2022, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, che mira a potenziare il sistema di prima accoglienza per MSNA individuando soggetti beneficiari idonei ad attivare 1.000 posti giornalieri di accoglienza distribuiti su base regionale e ad erogare servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza temporanea dei MSNA ai sensi dell'art. 19 comma 1 del d.lgs. n. 142 del 2015.

Per potenziare il sistema della rete SAI dedicata ai MSNA, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato, nell'ottobre 2022, i Decreti di finanziamento con cui sono stati prorogati complessivamente 153 progetti SAI per MSNA a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA).

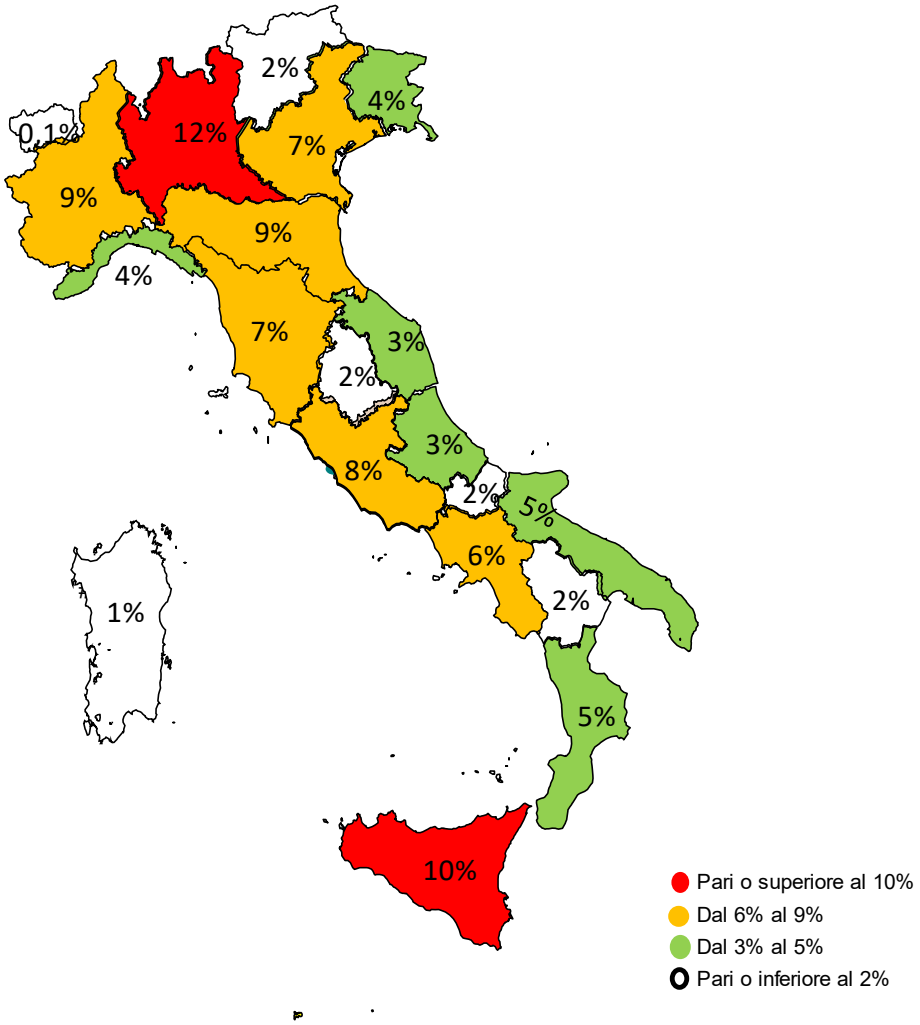
In data 8 agosto 2022 è stato pubblicato il D.M relativo alla Disciplina delle modalità dei rimborsi e degli interventi in favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati (GU Serie Generale n.219 del 19-09-2022), che disciplina la procedura di rimborso in favore del datore di lavoro per i permessi di lavoro retribuiti per le ore di assenza del tutore volontario, la procedura di rimborso per le spese sostenute dai tutori volontari e la procedura di rimborso di equa indennità che il tutore volontario potrà richiedere al Tribunale per i minorenni a fronte di circostanze particolarmente complesse e onerose nel corso della tutela.

Tabella 5 – Migranti presenti nei centri di accoglienza al 31 dicembre 2022

Regione	Immigrati presenti negli hot spot	Immigrati presenti nei centri di prima accoglienza	Immigrati presenti nei progetti SAI	Totale immigrati in accoglienza sul territorio
Lombardia		10.312	3.063	13.375
Emilia-Romagna		7.218	3.040	10.258
Piemonte		7.096	2.293	9.389
Lazio		6.519	2.762	9.281
Veneto		5.960	728	6.688
Toscana		5.697	1.747	7.444
Friuli-Venezia Giulia		4.318	239	4.557
Liguria		4.006	1.025	5.031
Sicilia	1.806	3.928	5.042	10.776
Campania		3.738	3.102	6.840
Marche		2.378	1.255	3.633
Calabria		2.285	2.976	5.261
Abruzzo		2.060	841	2.901
Puglia	141	1.886	3.157	5.184
Umbria		1.575	434	2.009
Trentino-Alto Adige		1.557	204	1.761
Basilicata		1.418	764	2.182
Sardegna		1.241	253	1.494
Molise		883	892	1.775
Valle d'Aosta		100	31	131
Totale	**1.947**	**74.175**	**33.848**	**109.970**

Nel grafico seguente sono riportate in termini percentuali le presenze di migranti, distinte per ambito regionale.

Grafico 5 – percentuale di migranti in accoglienza su base regionale



A fronte dell'ingresso registrato di 173.589 profughi ucraini, di cui 124.151 adulti (31.820 uomini e 92.331 donne) e 49.438 minori, sono transitati nella rete SAI, nel corso del 2022, 3.612 beneficiari con permessi di soggiorno per protezione temporanea[3] – rilasciati ai cittadini ucraini ai

[3] Fonte: Atlante SAI 2022 – rapporto annuale SAI

sensi del DL n.16/2022. Alla data del 31 dicembre 2022, in base ai dati forniti dalle prefetture, ne risultano 8.484 accolti nei CAS (*Tabella 6*).

Tabella 6 – Cittadini ucraini presenti nei centri di prima accoglienza al 31 dicembre 2022

Regione	Capienza (soli posti riservati per ucraini)	Presenze totali giornaliere	Minori in età scolare (età compresa tra i 6 ed i 16 anni)	Allontanati
Abruzzo	418	347	59	193
Basilicata	86	51	13	0
Calabria	44	35	11	51
Campania	111	68	21	51
Emilia Romagna	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0
Lazio	1.262	1.081	287	190
Liguria	1.138	970	262	211
Lombardia	1.970	1.605	451	1.829
Marche	300	222	69	41
Molise	16	1	0	10
Piemonte	868	794	212	330
Puglia	111	71	13	111
Sardegna	181	173	71	50
Sicilia	65	38	6	28
Toscana	1.538	1.272	336	849
Trentino Alto Adige	0	0	0	0
Umbria	457	343	98	69
Valle d'Aosta	0	0	0	0
Veneto	1.586	1.413	427	885
Totale complessivo	**10.151**	**8.484**	**2.336**	**4.898**

4. HOTSPOT

Gli *hotspot*, ovvero *punti di crisi*, come definiti dall'art 10-ter[4] del testo unico dell'immigrazione, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, sono aree di sbarco attrezzate dove vengono convogliati i flussi migratori e dove i migranti permangono per il tempo strettamente necessario alla definizione delle operazioni di prima assistenza materiale e sanitaria e per le procedure di identificazione, con il coinvolgimento delle Agenzie Frontex e Europol.

All'interno degli *hotspot*, ma anche nei porti ove non è stato attrezzato un apposito centro[5], attraverso il modello organizzativo definito *hotspot approach*, si è consolidata la capacità di coordinamento delle attività e di lavoro sinergico tra gli operatori delle varie istituzioni presenti grazie alla definizione di apposite Linee guida denominate *"Standard Operating Procedures*" (SOP), varate nel 2016 elaborate nell'ambito di un Tavolo di lavoro congiunto istituito presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

In occasione di ciascun evento di sbarco, oltre alle procedure di accertamento delle condizioni di salute dei migranti e di prima assistenza, la Polizia di Stato effettua le procedure di identificazione, coordinando il personale delle agenzie europee FRONTEX, che fornisce supporto nelle procedure di identificazione ai fini del rimpatrio, ed EUROPOL che collabora nelle indagini finalizzate al contrasto delle reti di traffico transfrontaliero e delle reti di tratta, oltre che al contrasto delle altre attività criminali gravi, della criminalità organizzata e del terrorismo.

Gli hotspot operativi sono 4, ubicati a Lampedusa, Pozzallo, Taranto e Messina.

---

[4] Art. 10-ter (Disposizioni per l'identificazione dei cittadini stranieri rintracciati in posizione di irregolarità sul territorio nazionale o soccorsi nel corso di operazioni di salvataggio in mare). 1. *Lo straniero rintracciato in occasione dell'attraversamento irregolare della frontiera interna o esterna ovvero giunto nel territorio nazionale a seguito di operazioni di salvataggio in mare è condotto per le esigenze di soccorso e di prima assistenza presso appositi punti di crisi allestiti nell'ambito delle strutture di cui al decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563, e delle strutture di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142. Presso i medesimi punti di crisi sono altresì effettuate le operazioni di rilevamento fotodattiloscopico e segnaletico, anche ai fini di cui agli articoli 9 e 14 del regolamento UE n. 603/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 ed è assicurata l'informazione sulla procedura di protezione internazionale, sul programma di ricollocazione in altri Stati membri dell'Unione europea e sulla possibilità di ricorso al rimpatrio volontario assistito.*

[5] Come disposto con circolare congiunta del 5 dicembre 2016 , a firma del Capo della Polizia e del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Presso l'hotspot di Lampedusa sono stati ultimati i lavori per la ristrutturazione della struttura nel 2022, aumentando la capacità di accoglienza a 389 posti, incrementabili a 439 in caso di necessità.

Anche l'hotspot di Pozzallo è stato oggetto di lavori di ripristino delle aree danneggiate da un incendio sviluppatosi il 18 luglio 2021, che si sono conclusi nel mese di ottobre 2022, riportando la capienza a 234 posti.

L'hotspot di Messina è stato riattivato il 28 ottobre 2022 con una capienza di 200 posti.

L'hotspot di Taranto, con una capienza di 393 posti, è stato spesso utilizzato durante il 2022 per il primo soccorso e l'identificazione dei migranti sbarcati da navi ONG.

5. PRIMA ACCOGLIENZA

Il sistema di prima accoglienza è costituito da una pluralità di centri dislocati sull'intero territorio nazionale, ove i migranti vengono trasferiti se hanno manifestato la volontà di chiedere asilo. Qui si avvia la procedura di esame della domanda di asilo e si accertano le eventuali condizioni di vulnerabilità che richiedono misure assistenziali specifiche.

Nel corso dell'anno 2022, a seguito del potenziamento del sistema di accoglienza, si è registrato un aumento del numero delle presenze nei centri e delle strutture attive.

In particolare, il numero dei migranti presenti in prima accoglienza alla data del 31 dicembre 2022 risulta pari a 74.175 con un aumento del 41% rispetto al medesimo periodo del 2021, allorquando i migranti accolti erano 52.560.

Si evidenzia, parimenti, un aumento della rete di accoglienza che, come risulta dalle tabelle sotto riportate, alla data del 31 dicembre 2022 è costituita da n. 9 centri governativi di accoglienza[6] e da n. 5.512 strutture temporanee di accoglienza con un aumento, rispetto alle 4.247 totali del 2021, pari al 30%.

[6] Bari, Brindisi, Caltanissetta, Crotone, Foggia, Gradisca d'Isonzo (GO), Messina, Treviso, Udine.

Tabella 7 – confronto delle strutture attive e delle presenze anni 2021 - 2022

	Centri governativi di accoglienza		Strutture temporanee di accoglienza (CAS adulti)		Strutture temporanee di accoglienza (CAS MSNA)		Totale		
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	Variazione percentuale 2021/2022
Num. Strutture operative	9	9	4.216	5.482	22	30	4.247	5.521	30%
Presenze migranti	2.065	3.478	50.038	70.031	457	666	52.560	74.175	41%

Al fine di fornire un quadro il più possibile esaustivo dell'accoglienza nel 2022 si riporta nel CD allegato *(Allegato 1)* una tabella di riepilogo, che riassume, per ciascuna regione ed ambito provinciale, i seguenti dati: la capienza (n. 87.824) e il numero (n. 6.631) di tutte le strutture di accoglienza che sono state operative nel corso dell'anno 2022 scorporato, nel dettaglio, in n. 9 centri di prima accoglienza (ex art. 9 del D.lgs. n. 142/2015), n. 6.582 strutture temporanee per adulti (ex art. 11 del D.lgs. n. 142/2015), e n. 40 dedicate all'accoglienza dei MSNA (art. 19, comma 3 bis, D.lgs. 142/2015).

La tabella riporta, inoltre, in due distinte colonne, l'informazione relativa al numero dei centri di accoglienza che sono stati chiusi nel corso dell'anno e di quelli ancora operativi alla data del 31.12.2022.

Nel CD allegato viene, poi, riportato il dato inerente alle procedure utilizzate per l'attivazione delle strutture.

Dal medesimo CD sono desumibili, altresì, le informazioni inerenti l'ubicazione delle singole strutture (regione, provincia, comune), la relativa denominazione, l'ente gestore titolare, la tipologia di struttura e di ospiti, l'operatività del centro con relativa data di attivazione e di eventuale chiusura intercorsa nell'anno 2022.

Al riguardo, le risorse messe a disposizione nel 2022 per far fronte alla spesa per la gestione dei centri di accoglienza, di cui si parlerà in maniera più approfondita nel paragrafo dedicato (cfr.

paragrafo 14) - sulla base degli stanziamenti definitivi di bilancio - sono state trasferite con appositi ordini di accreditamento alle Prefetture, di cui la gran parte (circa il 90%) erogata per il finanziamento delle spese relative ai C.A.S.- Centri di accoglienza straordinari.

Gli stessi fondi sono stati assegnati attraverso l'emissione di ordini di accreditamento presso le contabilità speciali delle Prefetture le quali, su specifica richiesta del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, hanno provveduto a segnalare periodicamente il fabbisogno occorrente sulla base delle convenzioni sottoscritte con gli enti gestori.

Trattandosi di fondi erogati con appositi ordini di accreditamento in favore delle Prefetture quali Funzionari delegati, essi soggiacciono alla normativa vigente in materia di rendicontazione delle spese di cui al decreto legislativo n. 123/2011 che disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte dei competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, il relativo riscontro sui rendiconti prodotti dalle Prefetture in relazione alle spese effettuate è attribuito alle Ragionerie Territoriali dello Stato, a cui sono direttamente inviati dai Funzionari delegati i rendiconti medesimi corredati da tutta la documentazione ai fini del controllo successivo.

Detti rendiconti sono custoditi presso le Prefetture dopo l'attività di riscontro espletata dalle predette Ragionerie.

6. PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLO SCHEMA DI CAPITOLATO DI APPALTO

Con riguardo al sistema di accoglienza, in fase applicativa del vigente capitolato del 2021, anche tenuto conto degli esiti non soddisfacenti delle procedure di gara espletate per l'affidamento dei servizi di accoglienza, sono state fornite apposite indicazioni alle Prefetture al fine di contrastare gli effetti della sfavorevole congiuntura economica, derivanti dall'emergenza pandemica e dal conflitto bellico in Ucraina, che hanno reso necessario un adeguamento delle basi d'asta indicate

dallo schema di capitolato rispetto ai correnti costi per beni di consumo e prodotti energetici. In particolare, con Circolare n. 16044 del 18 maggio 2022, anche sulla base di apposito parere fornito dall'Avvocatura Generale dello Stato, sono state fornite specifiche linee di indirizzo in merito alle soluzioni percorribili dalle Prefetture per adeguare i costi medi di riferimento indicati nel predetto schema, aggiornando i corrispondenti valori in sede di gara e nella fase di esecuzione dei contratti al fine di assicurare i prescritti livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni destinate ai richiedenti protezione internazionale.

Con ulteriore circolare n. 28934 del 9/8/2022 sono state fornite indicazioni alle Prefetture in merito all'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contrattualistica pubblica tese alla semplificazione delle procedure per l'affidamento dei servizi pubblici, ivi comprese quelle finalizzate al reperimento e alla gestione di strutture accoglienza.

Nel quadro della funzione di indirizzo e coordinamento prevista dall'articolo 20 del D.Lgs 18 agosto 2015, n. 142, nonché dall'art. 19 dello schema di capitolato approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, nel corso del 2022 è proseguita l'attività di impulso alle Prefetture, mediante la trasmissione di circolari finalizzate a fornire indicazioni operative per lo svolgimento delle attività ispettive. A seguito di una sperimentazione pilota, con Circolare nr. 41439 del 4 novembre 2022 è stata avviata la nuova piattaforma informatica denominata Sistema Monitoraggio Accoglienza (SMAcc), con lo scopo di agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo già svolta dalle Prefetture.

7. SECONDA ACCOGLIENZA

Nel corso del 2022 la seconda accoglienza, nell'ambito dei progetti del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), istituito ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 30 dicembre 1989, n. 416, ha accolto, ai sensi del d.lgs. n. 130/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 173/2020, oltre ai titolari di protezione internazionale e ai minori stranieri non accompagnati, anche i richiedenti asilo e, ove non accolti in sistemi di protezione specificamente dedicati, i titolari di permessi per protezione speciale, per cure mediche, per protezione sociale, per violenza domestica, per calamità

nel Paese di origine, per grave sfruttamento lavorativo, per atti di particolare valore civile o per casi speciali.

I richiedenti asilo sono stati inseriti nelle strutture della rete SAI nel limite dei posti disponibili, con priorità per i soggetti vulnerabili, beneficiando dei servizi di primo livello, tra i quali i corsi di lingua italiana e di orientamento legale e al territorio, la mediazione linguistico-culturale, l'assistenza sanitaria e l'assistenza sociale e psicologica.

I servizi SAI di secondo livello, invece rivolti ai titolari di protezione internazionale, oltre che ai minori stranieri non accompagnati e ai titolari delle altre categorie di protezione, comprendono l'orientamento, l'inserimento lavorativo e la qualificazione professionale, ed hanno lo scopo di favorire percorsi di integrazione sociale.

Il Sistema è finanziato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, gestito dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Con riferimento ai minori stranieri non accompagnati, la cui vulnerabilità prevede una particolare attenzione e tutela, anche nella transizione all'età adulta, la legge n. 173/2020, in coerenza con la legge n. 47/2017, ha previsto la possibilità di accogliere nei progetti della rete SAI i neomaggiorenni per il periodo in cui l'autorità giudiziaria minorile ne autorizza l'affidamento ai servizi sociali, comunque non oltre il ventunesimo anno di età.

Nel corso del 2022 il Sistema di Accoglienza ed Integrazione è stato ampliato per far fronte all'esigenza di rafforzamento della capacità ricettiva.

In particolare, in relazione alla crisi in Afghanistan, il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 2005, ha previsto un primo incremento della dotazione finanziaria del FNPSA, al fine di ampliare la rete S.A.I. di 3.000 posti in favore di nuclei familiari dei cittadini afghani evacuati, incrementati di 2.000 posti con le ulteriori risorse stanziate con la legge di bilancio per l'anno 2022 (legge 30 dicembre 2021 n.234).

In seguito alla dichiarazione, nel febbraio 2022, dello stato di emergenza relativo al conflitto in Ucraina, è stata prevista l'attivazione di ulteriori 3.000 posti nella rete SAI, nonché la possibilità di

utilizzare, anche per i profughi ucraini, i 5.000 posti già finanziati per i cittadini afghani (OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022).

I posti in accoglienza sono stati finanziati con i decreti di seguito elencati:

- **DM n. 1415 del 19 gennaio 2022**. Finanziamento di complessivi 723 posti in ampliamento, riferiti a 45 progetti categoria "ordinari", fino alla naturale scadenza di ciascun progetto, con cui si è completato l'ampliamento di complessivi 3.000 posti per cittadini afghani evacuati, anticipato con il finanziamento di 2.277 posti in data 21.12.2021;
- **DM n. 8910 del 17 marzo 2022**. Finanziamento di complessivi 470 posti in ampliamento, riferiti a 39 progetti categoria "ordinari", fino alla naturale scadenza di ciascun progetto, da destinare prioritariamente ai profughi in fuga da Afghanistan e Ucraina;
- **DM n. 18215 del 09 giugno 2022**. Finanziamento di complessivi 3.530 posti in ampliamento, riferiti a 135 progetti categoria "ordinari", fino alla naturale scadenza di ciascun progetto, da destinare ai profughi provenienti da Ucraina e Afghanistan;
- **DM n. 30147 del 23 agosto 2022**. Finanziamento di complessivi 2.325 posti in ampliamento, riferiti a 105 progetti categoria "ordinari", da destinare prioritariamente ai profughi in fuga da Afghanistan e Ucraina, **con scadenza al 31.12.2022**.
- **DM n.35304 del 26 settembre 2022**. Finanziamento di n.38 nuovi progetti categoria "ordinari" per 1.000 posti nell'ambito delle misure urgenti per la crisi in Ucraina, fino al 31.12.2024.
- **DM 35312 del 26 settembre 2022**. Finanziamento di 81 nuovi progetti "ordinari" per complessivi 2.066 posti nell'ambito delle misure urgenti per la crisi in Ucraina, **con scadenza al 31.12.2022**.

Ulteriori finanziamenti hanno riguardato la prosecuzione dei progetti già attivi in rete, in particolare:

- **DM 37847 del 13 ottobre 2022**. Prosecuzione per il triennio 2023-2025 di 383 progetti già attivi a decorrere dal 01.01.2023 **sino al 31.12.2025**, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA). In particolare, sono stati finanziati 21.238 posti per categorie "ordinari", 3.259 posti per MSNA, 351 posti a favore di persone disabili e/o disagio

mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata (DM-DS).

- **DM 39123 del 21 ottobre 2022**. Prosecuzione di 76 progetti SAI per MSNA finanziati con fondi FAMI, nel quadro della programmazione 2014-2020, di cui 45 prorogati fino al 15 giugno 2023 e 31 oltre tale termine, ed entro il 31.12.23, mediante le risorse già assegnate.

Alla data del 31 dicembre 2022 i progetti della rete SAI finanziati erano pari 945 (687 per cat. ordinari, 217 destinati ai minori non accompagnati e 41 a persone con disagio mentale o disabilità), con una disponibilità di 44.511 posti finanziati (37.361 per categoria ordinari, 6.347 destinati ai minori stranieri non accompagnati e 803 destinati a persone con disagio mentale o disabilità), di cui 36.625 posti attivi. Alla medesima data risultavano occupati 33.848 posti.

Il finanziamento è stato concesso a Comuni singoli, province, unioni di Comuni, nonché altre forme consortili, per complessivi 804 Enti Locali.

Tabella 8 – posti finanziati dei progetti SAI divisi per regione

REGIONE	TOT. POSTI SIPROIMI/SAI FINANZIATI	DI CUI POSTI ORDINARI	DI CUI POSTI MSNA	DI CUI POSTI DM/DS
Abruzzo	1.107	941	166	-
Basilicata	960	687	273	-
Calabria	3.990	3.599	328	63
Campania	4.896	4.184	712	-
Emilia Romagna	3.850	3.139	588	123
Friuli Venezia Giulia	320	320	-	-
Lazio	3.362	3.245	79	38
Liguria	1.204	973	231	-
Lombardia	3.779	3.091	648	40
Marche	1.714	1.538	163	13
Molise	1.009	881	128	-
Piemonte	2.641	2.401	194	46
Puglia	4.371	3.523	645	203
Sardegna	397	353	44	-
Sicilia	7.053	5.153	1.672	228
Toscana	2.094	1.726	325	43
Trentino Alto Adige	257	240	17	-

Umbria	548	485	57	6
Valle d'Aosta	37	37	-	-
Veneto	922	845	77	-
Totale	**44.511**	**37.361**	**6.347**	**803**

Fonte: Report Servizio Centrale al 31/12/22

8. MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA)

Il numero dei minori stranieri non accompagnati giunti sul territorio nazionale ha riportato una crescita costante nel corso dell'anno 2022: al 31 dicembre è stato registrato l'arrivo via mare di 13.386 MSNA rispetto ai 10.053 dell'anno precedente.

Conseguentemente, il numero complessivo di minori non accompagnati in accoglienza sul territorio nazionale al 31 dicembre 2022, pari a 20.089, secondo il censimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, registra un incremento del 63,5% rispetto al 31 dicembre 2021 (12.284). Al 31 dicembre 2022, i principali Paesi di provenienza dei MSNA sono l'Ucraina (5.042 minori), l'Egitto (4.899), la Tunisia (1.800), l'Albania (1.347) e il Pakistan (1.082). Considerate congiuntamente, queste cinque cittadinanze rappresentano più dei due terzi dei MSNA presenti in Italia (70,5%). Le ulteriori cittadinanze maggiormente rappresentate sono l'afghana (866), l'ivoriana (706), la gambiana (667), la guineana (610) e la bangladese (571).

Le cittadinanze che hanno registrato gli aumenti più consistenti in termini assoluti rispetto allo stesso periodo del 2021 sono quella ucraina e quella egiziana, rispettivamente pari a +5.037 e +2.678. Sommate, queste due cittadinanze rappresentano circa la metà dei MSNA in Italia. In modo analogo, per le restanti cittadinanze si evidenzia un incremento generale del numero di minori rispetto al totale dei MSNA presenti alla stessa data nel 2021 e nel 2020.

La cittadinanza bangladese ha registrato un decremento importante di -2.272 MSNA rispetto al 2021, mentre la pakistana, l'afghana, l'ivoriana e la gambiana hanno registrato un aumento percentuale rispettivamente del +38%, +94%, +53% e +188%.

Pur confermandosi la prevalenza di MSNA di genere maschile (85,1%), si evidenzia un aumento significativo della presenza femminile. Al 31 dicembre 2022 circa il 15% dei MSNA è di genere femminile, a fronte di una incidenza poco superiore al 3% rispetto al 31 dicembre 2021.

Rispetto allo stesso periodo di rilevazione dell'anno precedente, l'incidenza percentuale dei diciassettenni è in forte discesa (44,4%), a fronte dell'aumento della quota di minori di età pari o inferiore ai 15 anni (31,5%) (grafico 3.2).

Tale andamento, nonché il significativo aumento della quota riferibile alla componente femminile è imputabile principalmente alla presenza di MSNA di cittadinanza ucraina (4.994 di cui il 51% di genere femminile e il 63,2% dei MSNA di età inferiore a 15 anni). Si consideri che le minori straniere non accompagnate provenienti dall'Ucraina rappresentano circa il 90% del totale delle presenze femminili, mentre i MSNA ucraini under 15 costituiscono il 77,6% sul totale riferito alla medesima fascia di età.

La Sicilia si conferma la regione che accoglie il maggior numero di MSNA (3.923 minori pari al 19,5% del totale), seguita dalla Lombardia (2.880, pari al 14,3%), dalla Calabria (2.068, pari al 10,3%) e dall'Emilia Romagna (9%). Considerate congiuntamente, queste quattro Regioni accolgono oltre la metà dei MSNA presenti in Italia al 31 dicembre 2022. Seguono la Campania (5,6%) e il Lazio (5,4%). Comparando la quota di MSNA accolti nelle diverse Regioni italiane al 31 dicembre 2022 con quella relativa al 2021 e 2020), si evidenzia l'importante aumento dei minori accolti in tutto il territorio e principalmente in Lombardia (+1.678), dove la presenza è quadruplicata rispetto allo stesso periodo del 2021. Un incremento della presenza di MSNA si è registrato anche in Emilia-Romagna (+888), in Campania (+765), nel Lazio (+683), in Calabria (+561) e in Veneto (+512).

L'attuale sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è definito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 142/2015 ed è gestito dal Ministero dell'Interno e dai Comuni.

Il citato art. 19 prevede una fase di prima accoglienza in strutture governative ad alta specializzazione e un'accoglienza di secondo livello nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI).

- Le strutture di prima accoglienza, dal momento della presa in carico del minore, assicurano, per il tempo strettamente necessario, comunque non eccedente i 30 giorni, servizi specialistici finalizzati al successivo trasferimento del minore stesso in centri di secondo livello del SAI con progetti specificamente destinati a tale categoria di soggetti

(art. 19, comma 1 e 2, D.lgs. n. 142/2015). Nel 2022 sono stati operativi 6 progetti di prima accoglienza, finanziati con fondi FAMI, di cui 1 in Molise con 25 posti disponibili e 5 in Sicilia, dislocati nelle province di Trapani, Agrigento e Catania, con 50 posti disponibili ciascuno. Nel corso dell'anno 2022, 2.035 MSNA risultano transitati nell'ambito di tali progetti, che hanno cessato le proprie attività il 31 dicembre 2022. Per assicurare la continuità della prima accoglienza, in data 4 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso per il finanziamento, con fondi FAMI, nell'ambito della nuova programmazione FAMI 2021-2027, di 1.000 posti per centri governativi di prima accoglienza per msna (di cui all'art. 19, c. 1, del d. lgs. n. 142/2015), da attivare su base regionale. Sono stati ammessi a finanziamento 15 dei 19 progetti presentati, all'esito delle valutazioni della competente commissione.

La seconda accoglienza, prevista nell'ambito della rete SAI, finanziata con il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fornisce al minore, anche non richiedente asilo, in misura graduale e attraverso progetti individuali che tengono conto del suo vissuto, delle sue attitudini, e degli eventuali profili di vulnerabilità, gli strumenti per raggiungere la propria indipendenza lavorativa, sociale e culturale.

In caso di temporanea indisponibilità nei centri di prima accoglienza o nei centri di seconda accoglienza, l'assistenza e l'accoglienza dei minori sono temporaneamente assicurate dal Comune (art. 19, comma 3).

Infine, in presenza di arrivi consistenti e ravvicinati di minori non accompagnati, qualora l'accoglienza non possa essere assicurata dai Comuni, è prevista l'attivazione da parte dei Prefetti di attivare strutture ricettive temporanee esclusivamente dedicate ai minori con età superiore ai quattordici anni (art. 19, comma 3 bis).

In relazione all'incremento del flusso migratorio dei MSNA registrato, sono state diramate circolari ai Prefetti al fine di attivare tali strutture temporanee; alla data del 31.12.2022 risultavano operativi n. 30 centri per complessivi 670 posti.

Al 31 dicembre 2022 le presenze di MSNA nei centri di accoglienza loro dedicati e gestiti dal Ministero dell'Interno erano complessivamente 6.403, ripartite come nella tabella che segue:

- 666 presenze (su 670 posti disponibili) in 30 strutture ricettive temporanee di prima accoglienza, attivate dai Prefetti ai sensi dell'art. 19, comma 3 bis, D.lgs. 142/2015;
- 5.737 presenze (su 5.886 posti attivi) in 217 progetti SAI per MSNA.

Tabella 9 – MSNA presenti al 31 dicembre 2022 divisi per regione

REGIONE	N° Strutture	CAPIENZA MSNA	PRESENZE MSNA
Basilicata	1	20	25
Calabria	5	106	99
Campania	2	44	34
Lombardia	1	16	21
Puglia	3	20	17
Sicilia	14	374	377
Toscana	3	80	86
Veneto	1	10	7
TOTALE	30	670	666

REGIONI	**31/12/2022**				
	SAI				
	N° Progetti finanziati	CAPIENZA MSNA (posti attivi)	PRESENZE MSNA (posti occupati)	POSTI FRUIBILI	POSTI TEMPORANEAMENTE NON FRUIBILI
ABRUZZO	10	158	149	6	3
BASILICATA	18	273	272	0	1
CALABRIA	17	302	291	8	3
CAMPANIA	33	622	600	22	0
EMILIA ROMAGNA	9	588	572	5	11
LAZIO	3	71	66	4	1
LIGURIA	3	228	228	0	0
LOMBARDIA	9	633	625	5	3
MARCHE	5	159	157	2	0

MOLISE	7	128	126	2	0
PIEMONTE	5	168	167	1	0
PUGLIA	28	557	542	3	12
SARDEGNA	4	44	42	2	0
SICILIA	46	1.489	1.443	26	20
TOSCANA	10	315	311	4	0
TRENTINO_ALTO_ADIGE	1	17	17	0	0
UMBRIA	5	57	54	3	0
VENETO	4	77	75	2	0
TOTALE	217	5.886	5.737	95	54

Sotto il profilo finanziario, per come si evince dalle seguenti tabelle, il Fondo Nazionale per l'accoglienza dei MSNA - trasferito dal 2015 al Ministero dell'Interno - per l'anno 2022 ammontava inizialmente ad € 137.780.580,00 in conto competenza, considerando la sommatoria dei piani gestionali 1, 2 e 3 del capitolo 2353 (rispettivamente € 136.372.759,00, € 407.821,00 e € 1.000.000,00).

Difatti, lo stanziamento iniziale era composto da € 136.372.759,00 per somme destinate al contributo a favore degli Enti locali (p.g. 1), e da € 407.821,00 per le spese connesse all'accertamento dell'età (p.g. 2), non sostenute nell'annualità 2022 in quanto il protocollo, sottoscritto il 9 luglio 2020 in Conferenza Unificata, prevedeva un'ulteriore approvazione in quella sede delle modalità di pagamento; inoltre sono stati stanziati € 1.000.000,00 destinati al sostegno dei tutori (p.g. 3).

Nel corso dell'anno 2022 è stata autorizzata una variazione di bilancio di € 243.405,00, relativi alla riassegnazione delle somme richieste dagli Enti Locali per l'esercizio finanziario 2019 (esercizio di perenzione 2021); lo stanziamento definitivo, pertanto, è stato complessivamente pari a € 138.023.985,00.

Tramite le risorse del Fondo, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione supporta i Comuni che ne facciano richiesta mediante un contributo che nel 2022 era erogato nella misura massima di 45 euro pro die pro capite, iva inclusa, per i servizi di accoglienza prestati a favore dei MSNA. A decorrere dal 1° luglio 2022, tale importo è stato incrementato a 60 euro pro die pro capite; contestualmente, è stato aumentato da 45 a 60 euro il limite della base d'asta per le procedure

di gara finalizzate all'attivazione, da parte dei Prefetti, dei cd. Cas minori, in modo da favorire una maggiore offerta da parte degli operatori del settore.

Per l'anno 2022, sono stati erogati tutti i contributi relativi alle domande presentate da 394 Comuni, entro il termine previsto dal Ministero dell'economia e finanze per la chiusura dei pagamenti.

Si riportano, di seguito, i dati differenziati per singoli piani gestionali, oltre al p.g. 84, relativo alla reiscrizione dei residui passivi perenti.

Al riguardo, si fa presente che i dati in questione sono stati estratti dal sistema informatico SICOGE.

CAP. 2353 P.G. 1 – *FONDO PER L'ACCOGLIENZA DEI MSNA*

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
202.177.221,00	-1.000.000,00	0,00	46.442.276,05

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza
136.372.759,00	-8.110.700,33	0,00	128.262.058,67

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	128.262.058,67	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	51.278.229,74	0,00	0,00

***CAP. 2353 P.G. 2** – SPESE PER L'ACCERTAMENTO SOCIO-SANITARIO DELL'ETÀ DEI MSNA*

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
407.821,00	0,00	0,00	407.821,00

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza
407.821,00	0,00	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	0,00	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	0,00	0,00	407.821,00

CAP. 2353 P.G. 3 – *INTERVENTI A FAVORE DEI TUTORI VOLONTARI DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI ECC.*

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza
1.000.000,00	0,00	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	0,00	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

***CAP. 2353 P.G. 84** – REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI*

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
0,00	243.405,00	0,00	19.845,00

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza
0,00	243.405,00	0,00	243.405,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	243.404,00	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	223.560,00	0,00	0,00

In merito alle risorse iscritte sul conto dei residui ed al loro utilizzo, si forniscono i seguenti chiarimenti relativamente alle somme impegnate ed alle somme risultanti al 31 dicembre 2022.

In via preliminare, si torna ad evidenziare che attraverso il Fondo per l'accoglienza dei MSNA, a partire dal 1° gennaio 2015, questo Ministero eroga trimestralmente ai Comuni richiedenti, per il tramite delle Prefetture, un contributo giornaliero per ospite fino a 45 euro IVA inclusa

(dall'1/01/2022 al 30/6/2022) e fino a 60 euro IVA inclusa (dall'1/7/2022 al 31/12/2022), per l'accoglienza offerta ai MSNA all'interno delle ipotesi normativamente disciplinate.

L'erogazione dei contributi da parte di questo Ministero è subordinata alla corretta ricezione della documentazione da parte degli enti locali (modello A di richiesta contributo e modello B di rendicontazione riferita agli importi già erogati agli stessi enti locali).

Si evidenzia che, a partire dal biennio 2020-2021, la maggior parte delle Prefetture ha segnalato varie problematiche relative alle interlocuzioni con gli enti locali a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e le conseguenti difficoltà nell'inoltro delle richieste o nella stima del fabbisogno necessario. Tale problematica è perdurata nel corso dell'annualità 2022.

Al fine di fornire il maggior supporto possibile alle Prefetture ed ai Comuni, questo Ufficio, dopo aver ha sollecitato la trasmissione della suddetta documentazione, ha consentito una maggior flessibilità nelle tempistiche relative all'invio della documentazione stessa (ivi comprese le certificazioni di utilizzo delle somme già accreditate nel corso delle summenzionate annualità 2020 e 2021).

Pertanto, al fine di procedere all'erogazione dei contributi in favore degli enti locali, le risorse sono state impegnate sulla base dei fabbisogni stimati segnalati dalle Prefetture. L'effettivo accredito è avvenuto in conto residui sulla base dei fabbisogni effettivi una volta acquisita tutta la documentazione necessaria da parte degli Enti Locali. Si specifica che, per il biennio 2020-2021, Comuni e Prefetture, non potendo prevedere il mutamento dei flussi migratori connesso soprattutto all'emergenza sanitaria da Covid-19, avevano sopravvalutato i fabbisogni, generando economie.

9. CENTRI DI PERMANENZA PER IL RIMPATRIO (CPR)

Alla data del 31 dicembre 2022, a fronte di una capacità di accoglienza complessiva di 1.359 posti nei dieci Centri di permanenza per i rimpatri attivi (Bari, Brindisi, Caltanissetta, Gorizia-Gradisca d'Isonzo, Milano, Nuoro, Potenza-Palazzo San Gervasio, Roma, Torino, Trapani), i posti effettivamente disponibili sono stati 744. La ridotta disponibilità di posti è dipesa da lavori di

ristrutturazione/riqualificazione che hanno interessato alcuni Cpr e da disordini che hanno reso inagibili alcune aree.

Di seguito la tabella riporta le presenze nei centri al 31 dicembre.

Tabella 10 – Presenze nei centri di Permanenza per i rimpatri al 31 dicembre 2022

Strutture	Presenze
Bari	83
Brindisi	13
Caltanissetta	34
Gradisca d'Isonzo (GO)	72
Macomer (NU)	43
Milano	70
Palazzo S. Gervasio (PZ)	83
Roma	10 (di cui 2 donne)
Torino	123
Trapani	55
Totale	**586**

Al fine di snellire tempi e procedure di intervento per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria nei CPR, nonché di ridurre i costi relativi alle lavorazioni uniformando gli standard qualitativi, con il supporto di Invitalia è stato stipulato un **Accordo Quadro** di durata quadriennale per l'importo complessivo di euro 11.308.295,00 che nel 2022 ha riguardati 9 dei 10 CPR attivi. Il restante Cpr di Macomer (NU) è in fase di contrattualizzazione.

In data 19 maggio 2022 è stata adottata, con decreto del Ministro dell'interno, la direttiva recante "*Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'art 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni*".

Tale direttiva risponde all'esigenza di adeguare il decreto del Ministro dell'Interno in data 20 ottobre 2014, di approvazione dei "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di identificazione ed espulsione", alle norme successivamente intervenute in materia di trattenimento, e

di stabilire regole di vita all'interno dei Centri di Permanenza per i Rimpatri (CPR) più chiare, omogenee ed uniformi.

10.MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE STRUTTURE

Nel corso del 2022, a fronte della perdurante situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, le attività di controllo e di monitoraggio sulla prima accoglienza, nonché sugli hotspot e i CPR, sono state condotte utilizzando sia la modalità di svolgimento in presenza, sia la modalità "a distanza", come già previsto dalla circolare prot. n. 12498, del 26 giugno 2020. Le Prefetture U.T.G. hanno potuto così garantire forme di vigilanza e monitoraggio nonostante le difficoltà materiali incontrate nell'espletamento delle medesime attività.

In conformità con quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 142/2015, l'esercizio di una costante attività di controllo ad ampio raggio, su tutti gli aspetti dell'accoglienza (qualitativi e di natura contabile), costituisce un elemento essenziale per una corretta gestione delle risorse pubbliche. Tale monitoraggio è previsto anche dall'articolo 19 del nuovo schema di capitolato d'appalto per la gestione dei servizi di accoglienza del 2021, il quale prevede che le Prefetture svolgano periodici controlli, volti a verificare il rispetto delle modalità di erogazione di beni e servizi nei centri, nonché la congruità di tale erogazione rispetto a quanto stabilito nelle specifiche tecniche, intervenendo, se del caso, con l'applicazione di penali o con la risoluzione contrattuale.

Proprio in considerazione dell'importanza che riveste, l'attività di monitoraggio continua ad essere oggetto di particolari attenzioni da parte del Ministero dell'Interno, e nel corso del 2022 è proseguita l'attività di impulso alle Prefetture, mediante la trasmissione di circolari finalizzate a fornire indicazioni operative per lo svolgimento dell'attività ispettiva.

Il Dipartimento nell'anno 2022, con lo scopo di agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo delle Prefetture, ha realizzato la piattaforma informatica SMAcc (Sistema di monitoraggio dell'Accoglienza) dandone comunicazione alle Prefetture con Circolare n.41439 del 04.11.2022. Il sistema è finalizzato a semplificare la verifica degli aspetti di conformità della gestione alle previsioni normative e contrattuali, agevolando l'individuazione di eventuali criticità e delle

conseguenti azioni correttive. Il nuovo applicativo consentirà, inoltre, il puntuale aggiornamento dei dati relativi alle attività di monitoraggio e controllo svolte.

Al fine di illustrare la metodologia seguita per la definizione della piattaforma SMAcc e degli strumenti correlati, nonché al fine di fornire indicazioni pratiche sull'attività di monitoraggio, sono state diramate, con la suddetta circolare, le Linee Guida sul Monitoraggio delle Condizioni e dei Servizi di Accoglienza, redatte con il supporto dell'Agenzia Europea EUAA e in collaborazione con UNHCR e OIM.

Al contempo, a partire dal mese di novembre 2022, con il supporto di esperti EUAA sono stati organizzati con le Prefetture momenti di formazione e di approfondimento - in modalità remota e in presenza – sia per supportarle nell'avvio e nel consolidamento dell'utilizzo della piattaforma SMAcc che per condividere le buone prassi e condividere esigenze, criticità e buone prassi riscontrate durante le attività di monitoraggio.

Con circolare n. 45837 del 01/12/2022, in un'ottica di rafforzamento del sistema di monitoraggio nel suo complesso e di *capacity building* con le Prefetture UTG, il Dipartimento ha avviato la programmazione di visite congiunte dei rappresentanti del DLCI e delle Prefetture, nonché con il supporto degli esperti EUAA presenti sui territori.

Dall'esito delle attività di controllo e di monitoraggio svolte dalle Prefetture nel corso del 2022 si evidenzia come il numero complessivo delle visite ispettive in presenza realizzate sul territorio nazionale è stato pari a 1.615 e ha riguardato 1.364 strutture di accoglienza (in aumento rispetto al 2021, anno in cui si sono registrate 1.081 visite in presenza in 950 centri); mentre sono stati 929 i controlli svolti a distanza, che hanno riguardato 284 strutture di accoglienza, confermando l`utilizzo di tale modalità in linea con l'anno 2021 (con 2.224 visite a distanza in 561 centri).

Il numero totale delle contestazioni nei confronti degli Enti Gestori è stato di 1.122 per un ammontare totale delle penali di euro 3.099.922,94. In 15 casi si è proceduto con la risoluzione del contratto.

11. ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 604/2013

Il Regolamento (UE) n. 604/2013 del 26 giugno 2013, c.d. Dublino III, stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione). Tale attività in Italia è svolta dall'Unità Dublino del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Il Regolamento Dublino è elemento fondante del c.d. Sistema comune di asilo (CEAS), insieme al Regolamento n. 603/2013 e alle Direttive Accoglienza (2013/33/UE), Qualifiche (2011/95/UE) e Procedure (2013/32/UE).

Il flusso documentale complessivo è connesso al numero dei richiedenti asilo sul territorio europeo e al numero degli stranieri entrati irregolarmente. Per l'Unità Dublino Italiana il numero delle richieste di presa/ripresa in carico da parte degli altri Stati Membri è aumentato in misura esponenziale. Soltanto negli anni della pandemia (2020-2021) si è registrato un calo.

Più precisamente, il suddetto flusso documentale è distinto in richieste (di presa/ripresa in carico, oppure di riesame o di informazioni) presentate dagli altri Stati all'Italia (c.d. *incomin*g) e richieste (di presa/ripresa in carico, oppure di riesame o di informazioni) presentate dall'Italia agli altri Stati (c.d. *outgoing*), sulla base dei criteri gerarchicamente definiti dal Regolamento Dublino (art. 7) in combinato disposto con le risultanze delle registrazioni foto dattiloscopiche in EURODAC (ai sensi del citato Regolamento n. 603/2013).

I criteri di determinazione possono essere suddivisi in 3 diverse tipologie: la prima tende a garantire la condizione di minore età (art. 8) e l'unità familiare (9, 10, 11) e le vulnerabilità (art. 16). In quest'ottica sarà competente lo Stato nel quale sono presenti parenti o familiari (per il minore non accompagnato) ovvero il coniuge o i figli minori (per gli adulti).

Nella seconda tipologia rientra la responsabilità derivante dal rilascio di permessi di soggiorno e/o visti (art. 12, 14). Nell'ultima, la responsabilità si determina in ragione del primo Paese in cui vi sia stato l'ingresso irregolare sul territorio europeo (art. 13).

Quest'ultimo criterio, di c.d. primo ingresso, pur essendo gerarchicamente subordinato alla verifica di non sussistenza degli altri criteri, di fatto è quello più utilizzato per la facilità e l'immediatezza dell'accertamento sulla base delle risultanze del foto-segnalamento per ingresso illegale e/o per richiesta asilo, come risultanti dalla banca dati europea EURODAC.

Tradizionalmente, le richieste inviate da parte degli altri Stati all'Italia (*incoming*) costituiscono la parte più significativa, proprio perché l'Italia è un Paese di primo approdo.

Nel 2022 l'Italia ha ricevuto dagli altri Paesi (c.d. settore *incoming*) 27.928 richieste, di cui 19.445 di presa in carico e 8.483 di ripresa in carico (corrispondenti queste ultime ad un precedente foto-segnalamento in EURODAC per richiesta asilo nel nostro Paese). Sulla base delle competenze italiane accertate, le quali ammontano a 17.969 casi, sono stati effettuati 2.331 trasferimenti.

Per quanto riguarda l'*outgoing* nel 2022 sono state inviate oltre 5.315 richieste dall'Italia agli altri Stati e, a fronte delle circa 2.526 accettazioni, sono stati organizzati 65 trasferimenti.

12. RICOLLOCAZIONE VOLONTARIA

Fino al 10 giugno 2022 il meccanismo di ricollocazione si è basato principalmente sulla Dichiarazione di Malta del 23 settembre 2019.

Dal 1° gennaio 2019 al 10 giugno 2022 sono stati ricollocati dall'Italia verso altri Stati membri dell'Unione Europea 1.273 richiedenti protezione internazionale (di cui 478 nel 2019; 567 nel 2020; 181 nel 2021; 47 nel 2022). Gli Stati con il maggior numero di trasferimenti effettuati sono: la Francia (561), la Germania (396), il Portogallo (132), l'Irlanda (73), la Spagna (32) e il Lussemburgo (29).

Con la dichiarazione politica del 10 giugno 2022 si è stabilito un nuovo meccanismo di solidarietà, sempre di natura volontaria, che prevede il ricollocamento di migranti da Italia, Cipro,

Grecia, Malta e Spagna (Med5). L'operazione è coordinata dalla Commissione Europea ed è regolata da Procedure Operative Standard (SOP[7]). In tale ambito, nel 2022 sono stati trasferiti 207 richiedenti asilo, di cui 164 in Germania e 38 in Francia.

13. RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO (RVA)

1. **Obiettivi**

assistere in maniera organizzata i migranti che, non volendo o non potendo più restare sul territorio italiano, intendono, su base volontaria, fare rientro nel proprio Paese di origine, realizzando un percorso di inserimento socio-economico, supportato da servizi di accompagnamento mirati.

2. Progetti finanziati

- A seguito di un avviso pubblicato nel 2018 sono stati finanziati 6 progetti di Rimpatrio Volontario Assistito, a valere sul FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione).
- I progetti prevedono l'adozione di misure volte alla realizzazione di un Piano individuale/familiare di reintegrazione, attuato anche attraverso la erogazione di un sussidio in beni e servizi pari a € 2.000 per ogni soggetto singolo/capofamiglia (incrementato del 50% per ogni maggiorenne a carico e del 30% per ogni minore a carico) nonché di un contributo di prima sistemazione pari a € 400 al momento della partenza.
- La diffusione della pandemia ha avuto importanti ripercussioni sulla attuazione della misura del rimpatrio volontario assistito in Italia. Nel corso della pandemia, difatti, i progetti di RVA hanno incontrato notevoli difficoltà non solo nella prosecuzione delle attività legate al ritorno

[7] Le procedure operative (codificate grazie alla regia della Commissione Europea – DG Home, con il supporto delle competenti agenzie europee, e condivise tra gli Stati coinvolti) hanno delineato quattro fasi fondamentali: (i) attività di pre-identificazione, foto-segnalamento e controlli sanitari da parte delle autorità italiane al fine di determinare i potenziali beneficiari; (ii)la registrazione delle domande di protezione e dalla proposta di ridistribuzione dei richiedenti protezione internazionale da parte dell'agenzia EUAA; (iii) l'analisi dei dossier individuali e l'eventuale intervista da parte della delegazione del Paese interessato; (iv) l'organizzazione dei trasferimenti, con il sostegno finanziario della Commissione europea e il supporto logistico dell'OIM, nell'ambito di progetti europei dedicati.

dei migranti nel Paese di origine ma anche di quelle connesse all'attuazione dei Piani di reintegrazione in loco con conseguenti scostamenti e ritardi rispetto a quanto previsto.

Delle 6 progettualità di Rimpatrio Volontario Assistito con Reintegrazione, finanziate a seguito dell'Avviso pubblicato nel 2018, tre hanno concluso, nel corso del 2022, le proprie attività (progetti "UNO" del Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura - CEFA e "Back to the Future 2" del Gruppo Umana Solidarietà Puletti- GUS terminati il 31 marzo 2022, e il progetto "Re-Build" del Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà - COESO terminato il 30 settembre 2022).
Nel 2022 Sono rimasti attivi i seguenti 3 progetti: "Integrazione di Ritorno 4" del Consiglio Italiano per i Rifugiati – CIR, "Ermes 3" del Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo - CIES e "The Way of Future" di Arci Mediterraneo.

3. Dati rimpatrio volontario assistito

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
136	869	1185	384	268	347	145	3334

I dati si riferiscono a RVA effettuati attraverso Progetti finanziati con risorse europee e con risorse nazionali

14. RISORSE UTILIZZATE PER IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA

Di seguito si rappresenta la situazione finanziaria a consuntivo del capitolo 2351 p.g. 2 "*Spese per l'attivazione, la locazione, la gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza per stranieri*

irregolari. Spese per interventi a carattere assistenziale, anche al di fuori dei centri, spese per studi e progetti finalizzati all'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle spese di gestione". Tale capitolo, destinato al finanziamento dei centri governativi e dei c.d. C.A.S.- centri di accoglienza straordinari, nell'esercizio 2022 presentava al 31 dicembre uno stanziamento definitivo in termini di competenza pari ad € 1.029.023.483,58, dovuto allo stanziamento originario di € 900.000.000,00 e alle variazioni definitive per complessivi € 129.023.483,58. Sulla scorta delle richieste di fabbisogno pervenute dalle Prefetture, di detto stanziamento sono state utilizzate, quali somme impegnate a favore delle Prefetture medesime, € 907.934.409,09 e accreditati € 905.381.998,14 per consentire alle stesse di pagare le spese relative alla gestione dei C.A.S.

2351 pg 2 SPESE DI ATTIVAZIONE, LOCAZIONE, GESTIONE DEI CENTRI DI TRATTENIMENTO E ACCOGLIENZA PER STRANIERI IRREGOLARI, ECC[8]

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa al 31/12/2022
1.050.488.953,00	174.533.529,97	0,00	581.843.347,94

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza	Impegnato di 32 bis C.G.	Impegnato di 62 C.G.
900.000.000,00	129.023.483,58	0,00	907.934.409,09	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	905.381.998,14	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	423.366.324,96	0,00	121.089.074,49

[8] Dati "Capitolo SIRGS" estratti da SICOGE in data 29.06.2023

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
631.758.463,87	0,00	0,00	0,00	0,00	299.228.767,07

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
0,00	219.812.810,07	0,00	0,00	0,00

Residui correnti lettera A	Residui correnti lettera B	Residui correnti lettera C	Residui correnti lettera D	Residui correnti lettera F	Residui da ritenute lettera A	Residui da ritenute lettera C
0,00	0,00	411.945.653,80	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito al pagamento dei debiti pregressi, si è provveduto ad accreditare alle Prefetture interessate, a valere sul capitolo 2351, p.g. 84 (ex pg 9 - Somme destinate all'estinzione dei debiti contratti per l'attivazione e la gestione dei centri di trattenimento, ecc.) appositamente istituito, le somme relative ai residui passivi perenti per una somma pari ad € 2.706.458,00 per consentire alle Prefetture medesime il pagamento delle spese per l'accoglienza relative ad esercizi pregressi.

Capitolo 2351 pg 84 REISCRIZIONI RESIDUI PASSIVI PERENTI [9]

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
0,00	4.854.263,55	0,00	4.089.007,42

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza	Impegnato di 32 bis C.G.	Impegnato di 62 C.G.
0,00	2.706.458,00	0,00	2.706.457,54	0,00	0,00

[9] Dati "Capitolo SIRGS" estratti da SICOGE in data 29.06.2023

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	2.706.457,54	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	0,00	0,00	0,46

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
2.482.444,95	0,00	0,00	0,00	0,00	2.147.805,39

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
0,00	765.256,13	0,00	0,00	0,00

Residui correnti lettera A	Residui correnti lettera B	Residui correnti lettera C	Residui correnti lettera D	Residui correnti lettera F	Residui da ritenute lettera A	Residui da ritenute lettera C
0,00	0,00	1.717.188,82	0,00	0,00	0,00	0,00

Sempre per quanto concerne il cap. **2351, p.g. 2**, si comunica che il dato relativo alla disponibilità di competenza al 31/12/2022, estratto dal sistema SICOGE è pari a 121.089.074,49 euro.

Inoltre, riguardo alle somme in conto residui, si specifica che l'importo dei residui perenti agli effetti amministrativi al 31/12/2022 è pari ad € 196.859.296,63, come da prospetto allegato (**All.1**).

Inoltre, si aggiungono le risorse del capitolo **2351 p.g. 10** relativo alla gestione dei Centri di permanenza per i rimpatri, la cui assegnazione di bilancio definitiva risulta pari ad € 18.220.090,00. Sulla scorta delle richieste di fabbisogno pervenute dalle Prefetture, di detto stanziamento sono state utilizzate, quali somme impegnate, € 16.841.240,40 e le stesse accreditate per consentire alle Prefetture interessate il pagamento delle prestazioni contrattuali relative alla gestione dei CPR.

Capitolo 2351 pg 10 *SPESE PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI*[10]

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
22.501.240,00	4.000.000,00	0,00	15.595.862,56

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza	Impegnato di 32 bis C.G.	Impegnato di 62 C.G.
18.220.090,00	0,00	0,00	16.841.240,40	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	16.841.240,40	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	6.984.132,42	0,00	1.378.849,60

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
13.891.145,64	0,00	0,00	0,00	0,00	8.516.231,39

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
0,00	3.921.245,02	0,00	0,00	0,00

[10] Dati "Capitolo SIRGS" estratti da SICOGE in data 29.06.2023

Residui correnti lettera A	Residui correnti lettera B	Residui correnti lettera C	Residui correnti lettera D	Residui correnti lettera F	Residui da ritenute lettera A	Residui da ritenute lettera C
0,00	0,00	9.969.900,62	0,00	0,00	0,00	0,00

Riguardo al cap. 2351, p.g. 10, si specifica che, con riferimento ai residui correnti di lettera c), la quota degli stessi che si intendono perenti agli effetti amministrativi al 31/12/2022 è pari ad € 4.660.329,44 (**All.2**).

Per quanto concerne l'obbligo di rendicontazione da parte degli enti gestori, come già evidenziato lo scorso anno, il quadro normativo di riferimento è dato dal disposto dell'art. 13-ter del d. l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modifiche in Legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale ha introdotto, all'articolo 2 del D. L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con Legge 29 dicembre 1995, n. 563, il comma 3-bis che prevede che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione vengano individuati gli obblighi per la certificazione delle modalità di utilizzo dei fondi da parte dei soggetti aggiudicatari, attraverso la rendicontazione puntuale della spesa effettivamente sostenuta, mediante la presentazione di fatture.

A tal fine, il Decreto Interministeriale 18 ottobre 2017, adottato in attuazione del citato articolo 3-ter, contiene un'elencazione di documentazione giustificativa della spesa considerata rilevante non solo ai fini della liquidazione, a cura delle Prefetture, delle fatture emesse dai soggetti aggiudicatari dei servizi di accoglienza, ma anche ai fini della rendicontazione, sempre da parte dei medesimi UU.TT.GG. nei confronti delle Ragionerie Territoriali dello Stato.

In particolare, il citato Decreto Interministeriale, in linea con l'esigenza di garantire un maggiore controllo sull'attività di gestione dei centri di accoglienza, prevede che le fatture per la liquidazione del corrispettivo degli aggiudicatari dei servizi debbano essere corredate dalla documentazione giustificativa della spesa, anche ai fini della procedura di rendicontazione di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123 in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile, e in ogni caso da:

- rendiconto dei costi sostenuti;
- registro delle presenze degli ospiti;
- copia dei contratti di lavoro del personale dipendente subordinato o professionista, impiegato nel servizio;
- fogli firma mensile di tutte le tipologie di dipendenti impegnati e copia delle relative buste paga;
- rendiconto dei pasti ordinati e consegnati;
- rendiconto dei beni forniti quali vestiario, kit primo ingresso, schede telefoniche al primo ingresso;
- copia del registro del *pocket money* firmato dagli ospiti con indicazione di nome e cognome degli stessi, della data dell'erogazione e dell'importo erogato. Il registro dovrà essere timbrato e firmato dall'aggiudicatario;
- copia delle ricevute firmato dallo straniero dei beni allo stesso consegnati;
- elenco dei fornitori impiegati per l'esecuzione del servizio;
- fatture relative agli oneri sostenuti per gli eventuali contratti di subappalto e per i contratti con fornitori.
-

La predetta disposizione è finalizzata pertanto alla certificazione della spesa, e dunque, alla verifica della correttezza e della fondatezza della stessa, in relazione ai costi sostenuti ed all'utile d'impresa laddove previsto dalle norme di settore.

In tal senso, i documenti elencati nel Decreto 18/10/2017 costituiscono documentazione volta a comprovare i costi sostenuti dagli enti gestori dei centri di accoglienza nonché a giustificare la spesa liquidata dalle Prefetture in sede di controllo del rendiconto da parte delle Ragionerie Territoriali dello Stato.

Tale conclusione, peraltro, trova conferma nell'ambito di una lettura sistematica dell'intera normativa sui controlli e, in particolare, nella stessa ratio dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, come esplicitata dall'articolo 2, comma 5, del D. Lgs. n. 123/2011, la quale impone che venga garantita la legittimità contabile e amministrativa, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Decreto Interministeriale non innova il contesto normativo di riferimento, bensì si inquadra nell'alveo delle generali previsioni di settore, già contenute nel Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" che, agli articoli 269 e 277 prevede che la liquidazione delle spese debba essere appoggiata a titoli e documenti comprovanti il diritto acquisito dai creditori dello Stato.

Il Decreto costituisce, pertanto, un'ulteriore precisazione degli obblighi di certificazione ai fini della verifica della correttezza e della fondatezza della spesa attraverso l'elencazione della documentazione che comprovi i costi sostenuti per le attività o i servizi affidati ai soggetti aggiudicatari.

Il sistema normativo delineato permette così di disporre controlli maggiormente incisivi, anche sul lato della spesa, implementando e consolidando le attività di verifica già previste in sede di esecuzione dei contratti pubblici e consentendo una più puntuale valutazione degli interventi attuati in termini di efficacia dei servizi resi nell'ambito delle strutture di accoglienza.

Per il sostegno finanziario dei servizi di accoglienza assicurati dalla rete SIPROIMI/SAI, l'art. 1-septies del D.L. 30.12.1989 n. 416 convertito, con modificazioni, dalla legge 28.2.1990 n. 39, ha istituito il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA).

Per quanto attiene alle spese sostenute nel 2022 per il Sistema SIPROIMI/SAI, l'importo impegnato a valere sulle risorse dei capitoli **2311 p.g.1** e **2352 p.g.1 e p.g.3**, è il seguente:

Capitolo 2311 - *SOMME DA DESTINARE ALL'ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI RICHIEDENTI IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI RIFUGIATO, ECC.*

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
9.978.069,00	0,00	0,00	3.544.897,61

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza
9.287.869,00	0,00	0,00	7.592.200,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
6.211.800,00	0,00	0,00	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilita' di competenza
6.211.800,00	0,00	0,00	1.695.669,00

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
1.380.400,00	0,00	0,00	221.371,39	0,00	0,00

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
221.371,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui correnti				
468.828,61				

Con riferimento al cap. **2311**, si rappresenta, secondo quanto rilevabile dal sistema SICOGE, che la somma iscritta al 31/12/2022 sul conto residui ammonta complessivamente ad € 1.849.228,61 (€ 468.828,61 + 1.380.400,00). Di tale somma risulta non utilizzata la quota di € 614.912,38, generatasi a seguito dei pagamenti effettuati sulla base della rendicontazione finale da parte

dell'ANCI in conformità a quanto previsto dalla convenzione stipulata tra questo Dipartimento e la medesima Associazione per il triennio 2020-2022 (**All.3**).

CAPITOLO 2352 pg 1 e 3 - *FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE ED I SERVIZI DELL'ASILO ED INTERVENTI CONNESSI, ECC.*

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
663.555.271,00	54.971.650,00	0,00	239.898.425,47

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza
662.460.995,00	44.971.650,00	0,00	478.072.121,51

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
478.072.121,51	0,00	0,00	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
478.072.121,51	0,00	0,00	229.360.523,49

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
29.867.803,17	16.870.449,90	0,00	556.374,02	0,00	0,00

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
556.374,02	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui correnti
16.870.449,90

Riguardo ai dati indicati per il cap. **2352**, piani gestionali 1 e 3, si fa presente che l'importo corrispondente ai residui correnti è pari ad € 16.870.449,90, come risulta anche dal dato riportato sul Rendiconto generale del Bilancio dello Stato per l'anno 2022.

Per quel che concerne le spese di investimento relative ai centri di accoglienza governativi, cui si provvede con fondi afferenti al **capitolo 7351** concernenti, rispettivamente, a) le spese per la costruzione, l'acquisizione, il completamento, l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili e infrastrutture da destinare a centri di identificazione ed espulsione e/o centri di accoglienza; b) le spese per la manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature nonché l'adeguamento alla sicurezza sui luoghi di lavoro; c) le spese per la realizzazione ed ampliamento centri di permanenza per i rimpatri; si riportano i dati seguenti:

CAPITOLO 7351 pg 2 *SPESE PER LA COSTRUZIONE, L'ACQUISIZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'ADEGUAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI*[11]

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
17.791.070,00	9.939.902,15	0,00	20.680.816,73

Competenza

[11] Dati "Capitolo SIRGS" estratti da SICOGE in data 27.06.2023

Stanziamento inziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza	Impegnato di 32 C.G.	Impegnato di 62 C.G.
15.791.070,00	4.179.902,15	0,00	2.992.918,40	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
893.220,31	5.517,13	191.432,53	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
893.220,31	0,00	0,00	0,00

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conto residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conto residui	Registrato OA in conto residui
46.820.504,02	0,00	0,00	941.596,40	86.526,19	6.704.179,67

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
941.596,40	5.215.338,71	0,00	0,00	0,00

Residui correnti lettera A	Residui correnti lettera B	Residui correnti lettera C	Residui correnti lettera D	Residui correnti lettera F	Residui da ritenute lettera A	Residui da ritenute lettera C
0,00	0,00	4.727.745,93	0,00	20.098.495,63	0,00	0,00

Relativamente al cap. **7351, p.g. 2**, si comunica che l'importo impegnato in conto competenza è pari ad euro 2.992.918,40 e che l'importo dei residui correnti di lett. C ammonta ad euro 4.727.745,93, come da allegato (**All.4).**

CAPITOLO 7351 pg 3 *SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA, ECC.*[12]

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
3.700.000,00	-700.000,00	0,00	2.265.471,69

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza	Impegnato di 32 bis C.G.	Impegnato di 62 C.G.
3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	0,00	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	0,00	0,00	0,00

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
7.578.240,45	5.480.080,25	0,00	0,00	0,00	1.246.039,67

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
0,00	734.528,31	0,00	0,00	0,00

[12] Dati "Capitolo SIRGS" estratti da SICOGE in data 27.06.2023

Residui correnti lettera A	Residui correnti lettera B	Residui correnti lettera C	Residui correnti lettera D	Residui correnti lettera F	Residui da ritenute lettera A	Residui da ritenute lettera C
0,00	0,00	745.551,94	0,00	6.098.160,20	0,00	0,00

In ordine al cap. **7351, p.g. 3**, si fa presente che trattasi di spese di manutenzione straordinaria degli impianti a servizio degli immobili adibiti a centri di accoglienza degli immigrati. Le somme iscritte in conto residui sono pari ad euro 3.700.000,00, quali residui di lett. f), come si evince dall'allegato (**All.5**).

***CAPITOLO** 7351 pg 4 SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI*[13]

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
0,00	1.190.000,00	0,00	1.092.357,66

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza	Impegnato di 32 bis C.G.	Impegnato di 62 C.G.
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	0,00	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	0,00	0,00	0,00

[13] Dati "Capitolo SIRGS" estratti da SICOGE in data 27.06.2023

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
1.323.355,89	0,00	0,00	0,00	0,00	97.822,34

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
0,00	97.642,34	0,00	0,00	0,00

Residui correnti lettera A	Residui correnti lettera B	Residui correnti lettera C	Residui correnti lettera D	Residui correnti lettera F	Residui da ritenute lettera A	Residui da ritenute lettera C
0,00	0,00	1.225.713,55	0,00	0,00	0,00	0,00

Un nuovo piano gestionale (n. 5) è stato istituito con Legge di Bilancio del 27 dicembre 2019, n. 160, per il triennio 2020-2022, per le spese per il completamento degli interventi strutturali volti ad assicurare idonee condizioni logistiche e il superamento di criticità igienico sanitarie degli insediamenti spontanei di stranieri, anche in relazione allo svolgimento di attività lavorativa stagionale, con uno stanziamento per l'esercizio finanziario in questione di € 5.000.000,00.

Tale stanziamento è quindi volto a supportare finanziariamente gli enti locali per interventi di miglioramento delle condizioni degli insediamenti spontanei degli stranieri nei sensi suindicati; in particolare le aree interessate dal fenomeno, che hanno ricevuto accreditamenti attraverso le Prefetture di competenza, sono state quelle di Cuneo (Comune di Saluzzo), Reggio Calabria (Comuni di S. Ferdinando e Rosarno) e Siracusa (frazione di Cassibile).

CAPITOLO 7351 pg 5 *SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI VOLTI AD ASSICURARE IDONEE CONDIZIONI LOGISTICHE E IL SUPERAMENTO DI CRITICITA' IGIENICO SANITARIE DEGLI INSEDIAMENTI SPONTANEI DI STRANIERI* [14]

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
5.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.326.036,29

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza	Impegnato di 32 bis C.G.	Impegnato di 62 C.G.
5.000.000,00	0,00	0,00	2.350.000,00	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
1.250.885,58	0,00	0,00	0,00

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
1.250.885,58	0,00	0,00	0,00

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
5.858.563,67	5.788.698,88	0	572.025,04	0	1.768.035,82

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
572.025,04	851.053,09	0	0	0

[14] Dati "Capitolo SIRGS" estratti da SICOGE in data 27.06.2023

Residui correnti lettera A	Residui correnti lettera B	Residui correnti lettera C	Residui correnti lettera D	Residui correnti lettera F	Residui da ritenute lettera A	Residui da ritenute lettera C
0	0	456.732,03	0	2.650.000,00	0	0

Relativamente al cap. **7351, p.g. 5**, si conferma l'importo di euro 2.350.000,00 quale somma impegnata in conto competenza 2022, oltre ad euro 2.650.000,00 quale somma conservata riferita ai residui di lett. f) (**All.6**).

CAPITOLO 7351 pg 6 *SOMME PER LA COSTRUZIONE, L'ADEGUAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER IL RIMPATRIO – RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 – COMMA 14* [15]

Cassa

Stanziamento iniziale di cassa	Variazioni definitive di stanziamento	Assegnato di cassa	Disponibilità di cassa
1.995.000,00	4.750.000,00	0,00	6.091.183,82

Competenza

Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni definitive di competenza	Assegnato di competenza	Impegnato in conto competenza	Impegnato di 32 bis C.G.	Impegnato di 62 C.G.
1.995.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Registrato OP in conto competenza	Registrato OP per ritenute in conto competenza	Registrato OA in conto competenza	Registrato note di imputazione in conto competenza
0,00	0,00	0,00	0,00

[15] Dati "Capitolo SIRGS" estratti da SICOGE in data 27.06.2023

Pagato OP in conto competenza	Pagato OA in conto competenza	Pagato RSF in conto competenza	Disponibilità di competenza
0,00	0,00	0,00	0,00

Residui

Accertati iniziali	Impegnato in conto residui	Registrato note di imputazione in conti residui	Registrato OP in conto residui	Registrato OP per ritenute in conti residui	Registrato OA in conto residui
4.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	653.816,18

Pagato OP in conto residui	Pagato OA in conto residui	Pagato RSF in conto residui	Variazioni in conto residui	Assegnato in conto residui
0,00	653.816,18	0,00	0,00	0,00

Residui correnti lettera A	Residui correnti lettera B	Residui correnti lettera C	Residui correnti lettera D	Residui correnti lettera F	Residui da ritenute lettera A	Residui da ritenute lettera C
0,00	0,00	0,00	0,00	4.096.183,82	0,00	0,00

Nell'ambito della spesa complessiva sostenuta nell'anno di interesse, gli interventi **di maggiore rilievo**, per i quali sono state impegnate ed accreditate le somme, sul citato capitolo 7351 hanno riguardato le seguenti Prefetture:

♦ **BENEVENTO** = € 1.160.454,46 per la realizzazione del Centro di prima accoglienza presso il Comune di Morcone;

♦ **CAGLIARI** = € 650.257,40 per lavori di adeguamento e messa in sicurezza presso il Centro di Monastir;

♦ **GORIZIA** = € 361.942,02 – spese per recupero funzionale dell'impianto antincendio e climatizzazione presso il CARA;

♦ **LECCE** = € 460.199,49 – lavori di adeguamento della struttura di accoglienza "Don Tonino Bello" sita nel Comune di Otranto;

♦ **NUORO** = € 612.004,00 – lavori di risanamento del muro di recinzione perimetrale del primo anello e realizzazione della strada perimetrale presso il CPR di Macomer;

♦ **TRAPANI =** € 357.845,34 – Opere di riconversione dell'ex Centro di Identificazione ed Espulsione (CIE) in località Milo da destinare a Centro di permanenza per i rimpatri – atto aggiuntivo.

Dall'anno 2020 il piano gestionale 4 non riceve più uno stanziamento attraverso Legge di Bilancio. Si rappresenta, pertanto, la possibilità di esaurire solo le risorse in conto residui del piano gestionale in questione, attraverso degli strumenti di bilancio, quali ad esempio delle variazioni compensative in termini di cassa da un piano gestionale al suindicato, secondo i dettami della contabilità di Stato.

In relazione al piano gestionale 6, istituito ai sensi dell'art. 1, commi 14 e 24 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 per le spese di "Costruzione, adeguamento, ristrutturazione dei centri di permanenza per il rimpatrio", per l'anno 2022 lo stanziamento pari a € 1.995.000,00 non è stato impiegato per effettuare accreditamenti, perché si è ritenuto opportuno impiegare prioritariamente le risorse relative al piano gestionale 4 (in conto residui) aventi la medesima finalità.

ALL. 1

ANAGRAFE DEI RESIDUI PERENTI OGGETTO DI RIACCERTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 34 TER C. 4 LEGGE 196/2009

0	es. bil.	Giustificativo	claus.	EPR	creditore	causale	Tit.	Cap.	PG	Importo	titolo attuale	cap. attuale	PG attuale	Imp. attuale	economia ai sensi dell'art. 34 ter co. 4 L. 196/2009		motivazioni
															Intero importo attuale (SI/NO)	Importo dell'economia (solo se si risponde NO al campo precedente; il valore deve essere minore dell'importo attuale)	
2022	2017	0045792	004	2020	PREFETTO	CATANIA CARA DI I	1	2351	02	2.598.360,14	1	2351	80	2.598.360,14	NO		Si conserva per intero
2022	2018	0041760	003	2020	PREFETTO	FOGGIA CARA CON	1	2351	02	5.311.766,69	1	2351	80	5.311.766,69	NO		Si conserva per intero
2022	2018	0043905	003	2020	PREFETTO	CATANIA MINEO CC	1	2351	02	10.544.151,49	1	2351	80	10.544.151,49	NO		Si conserva per intero
2022	2018	0051022	003	2020	PREFETTO	BARI CARA CONTR	1	2351	02	2.234.328,25	1	2351	80	2.234.328,25	NO		Si conserva per intero
2022	2018	0051529	003	2020	PREFETTO	CATANIA MINEO CC	1	2351	02	4.737.879,66	1	2351	80	4.737.879,66	NO		Si conserva per intero
2022	2018	0051765	003	2020	PREFETTO	RAGUSA POZZALL(	1	2351	02	33.378,13	1	2351	80	33.378,13	NO		Si conserva per intero
2022	2019	0003884	002	2020	RETE FD FUNZIONA	CROTONE CARA C	1	2351	02	918.599,60	1	2351	80	918.599,60	NO		Si conserva per intero
2022	2019	0013366	002	2020	RETE FD FUNZIONA	CROTONE LOTTO 2	1	2351	02	489.088,84	1	2351	80	489.088,84	NO		Si conserva per intero
2022	2019	0013431	002	2020	RETE FD FUNZIONA	RAGUSA ASP 2019-	1	2351	02	215,23	1	2351	80	215,23	NO		Si conserva per intero
2022	2019	0025744	002	2020	RETE FD FUNZIONA	PROROGA CARA C	1	2351	02	4.018,58	1	2351	80	4.018,58	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0000211	001	2020	RETE FD FUNZIONA	gestione Hot Spot Ta	1	2351	02	311.426,97	1	2351	80	311.426,97	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0000261	001	2020	RETE FD FUNZIONA	proroga CARA Goriz	1	2351	02	164.675,51	1	2351	80	164.675,51	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0002108	001	2020	RETE FD FUNZIONA	CONTRATTO CPA C	1	2351	02	171.233,25	1	2351	80	171.233,25	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0002109	001	2020	RETE FD FUNZIONA	CONTRATTO CPA C	1	2351	02	254.703,42	1	2351	80	254.703,42	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0002241	001	2020	RETE FD FUNZIONA	fabbisogno 1 bimestr	1	2351	02	1.038.986,18	1	2351	80	1.038.986,18	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0002511	001	2020	RETE FD FUNZIONA	fabbisogno cas 1' bin	1	2351	02	1.744.298,00	1	2351	80	1.744.298,00	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0002701	001	2020	RETE FD FUNZIONA	III impegno cas 1' bin	1	2351	02	4.092.001,13	1	2351	80	4.092.001,13	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0002856	001	2020	RETE FD FUNZIONA	IV impegno cas 1' bin	1	2351	02	11.902.746,16	1	2351	80	11.902.746,16	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0007284	001	2020	RETE FD FUNZIONA	fabbisogno CAS II bi	1	2351	02	13.991.761,67	1	2351	80	13.991.761,67	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0007568	001	2020	RETE FD FUNZIONA	secondo impegno ca	1	2351	02	179.520,53	1	2351	80	179.520,53	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0008173	001	2020	RETE FD FUNZIONA	proroga 1 giugno-30	1	2351	02	155.143,56	1	2351	80	155.143,56	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0008218	001	2020	RETE FD FUNZIONA	impegno per fabbisoc	1	2351	02	530.165,92	1	2351	80	530.165,92	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0011393	001	2020	RETE FD FUNZIONA	spese per CAS III trin	1	2351	02	26.615.979,64	1	2351	80	26.615.979,64	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0016305	001	2020	RETE FD FUNZIONA	fabbisogno cas II ser	1	2351	02	95.496.476,42	1	2351	80	95.496.476,42	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0018877	001	2020	RETE FD FUNZIONA	impegno integrativo	1	2351	02	13.156.507,07	1	2351	80	13.156.507,07	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0019400	001	2020	RETE FD FUNZIONA	Integrazione fabbisog	1	2351	02	60.021,23	1	2351	80	60.021,23	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0024617	001	2020	RETE FD FUNZIONA	Acc.do ex art.15 L.2	1	2351	02	121.863,36	1	2351	80	121.863,36	NO		Si conserva per intero
													TOT	196.859.296,63			

All. 2

ANAGRAFE DEI RESIDUI PERENTI OGGETTO DI RIACCERTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 34 TER C. 4 LEGGE 196/2009

0	es. bil.	Giustificativo	claus.	EPR	creditore	causale	Tit.	Cap.	PG	Importo	titolo attuale	cap. attuale	PG attuale	Imp. attuale	economia ai sensi dell'art. 34 ter co. 4 L. 196/2009		motivazioni
															Intero importo attuale (SI/NO)	Importo dell'economia (solo se si risponde NO al campo precedente; il valore deve essere minore dell'importo attuale)	
2022	2018	0038791	003	2020	PREFETTO	BARI CPR CONTRA	1	2351	10	1.044.869,30	1	2351	80	1.044.869,30	NO		Si conserva per intero
2022	2018	0038858	003	2020	PREFETTO	ROMA CPR CONTR	1	2351	10	1.709.131,99	1	2351	80	1.709.131,99	NO		Si conserva per intero
2022	2018	0047459	003	2020	PREFETTO	POTENZA CPR CO	1	2351	10	1.140.261,53	1	2351	80	1.140.261,53	NO		Si conserva per intero
2022	2019	0001002	002	2020	RETE FD FUNZIONA	TORINO CPR CONT	1	2351	10	272.519,98	1	2351	80	272.519,98	NO		Si conserva per intero
2022	2019	0025545	002	2020	RETE FD FUNZIONA	cpr gorizia	1	2351	10	431.670,70	1	2351	80	431.670,70	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0009571	001	2020	RETE FD FUNZIONA	gestione CPR ViaCo	1	2351	10	33.168,91	1	2351	80	33.168,91	NO		Si conserva per intero
2022	2020	0013409	001	2020	RETE FD FUNZIONA	accreditamento Prefe	1	2351	10	28.707,03	1	2351	80	28.707,03	NO		Si conserva per intero
													TOT.	4.660.329,44			

All. 3 (pag. 1)

RG-11-SP-MR38 | SISTEMA INFORMATIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO | 20/03/2023

RESIDUI TOTALI PROVENIENTI DA ANNI PRECEDENTI

Esercizio: 2022

Allegato N° _____

Ragioneria : 0740 -UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione: 080 - MINISTERO DELL'INTERNO

N° CAPITOLO 2311 ES. 2022

RAG 0740 AMM 080 N° CAPITOLO 2311 ES. 2023

RAG AMM N° CAPITOLO ES.

CAP	CDR	MISS.	PROGR.	CLASSIFICAZIONE ECONOMICA TITOLO	CATEGORIA	DENOMINAZIONE
2311	0004	027	002	1	04	SOMME DA DESTINARE ALL'ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI RICHIEDENTI IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI RIFUGIATO, ECC.

TOTALE RESIDUI ACCERTATI ANNO PRECEDENTE		1.380.400,00	
TOTALE VARIAZIONI DI STANZIAMENTO		0,00	
TOTALE ASSEGNAZIONI (L. n.196/2009 art.34-quater)		0,00	
TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI IN C/RESIDUI		221.371,39	
a) ORDINI DI PAGARE	221.371,39		
b) ORDINI DI ACCREDITAMENTO	0,00		
c) RUOLI DI SPESA FISSA	0,00		
d) ECCEDENZE DI PAGATO	0,00		
e) NOTE DI IMPUTAZIONE	0,00		
TOTALE ECONOMIE		690.200,00	
a) ECONOMIE	690.200,00		
b) ECONOMIE DA IMPEGNI FORMALI	0,00		
c) ECONOMIE DA RESIDUI DI STANZIAMENTO	0,00		
RITENUTE		0,00	
TOTALE ECCEDENZE DI IMPEGNO		0,00	

CLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 275 R.C.G.S.		NOTE
LETTERA A	0,00	
LETTERA B	0,00	
LETTERA C	468.828,61	
di cui residui di spesa delegata	0,00	
LETTERA D	0,00	
LETTERA F	0,00	
TOTALE RESIDUI ACCERTATI IN CHIUSURA	468.828,61	

COMPOSIZIONE DELLE ECONOMIE		
SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2, lett. b) – art. 34-ter comma 1 L. 196/2009)	0,00	
ECONOMIE AI SENSI DELL'ART. 34-BIS COMMA 2 L.196/2009	0,00	
ECONOMIE DI GESTIONE	690.200,00	

RESIDUI TOTALI PROVENIENTI DA ANNI PRECEDENTI

Esercizio: 2023

Allegato N

Ragioneria : 0740 - UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione: 080 - MINISTERO DELL'INTERNO

				N° CAPITOLO	2311	ES.	2023
RAG	0740	AMM	080	N° CAPITOLO	2311	ES	2024
RAG		AMM		N° CAPITOLO		ES	

CAP	CDR	MISS.	PROGR.	CLASSIFICAZIONE ECONOMICA TITOLO	CATEGORIA	DENOMINAZIONE
2311	0004	027	002	1	04	SOMME DA DESTINARE ALL'ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI RICHIEDENTI IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI RIFUGIATO, ECC.

TOTALE RESIDUI ACCERTATI ANNO PRECEDENTE		1.849.228,61	
TOTALE VARIAZIONI DI STANZIAMENTO		0,00	
TOTALE ASSEGNAZIONI (L. n.196/2009 art.34-quater)		0,00	
TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI IN C/RESIDUI		1.234.316,23	
a) ORDINI DI PAGARE	1.234.316,23		
b) ORDINI DI ACCREDITAMENTO	0,00		
c) RUOLI DI SPESA FISSA	0,00		
d) ECCEDENZE DI PAGATO	0,00		
e) NOTE DI IMPUTAZIONE	0,00		
TOTALE ECONOMIE		0,00	
a) ECONOMIE	0,00		
b) ECONOMIE DA IMPEGNI FORMALI	0,00		
c) ECONOMIE DA RESIDUI DI STANZIAMENTO	0,00		
RITENUTE		0,00	
TOTALE ECCEDENZE DI IMPEGNO		0,00	

CLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 275 R.C.G.S.		NOTE
LETTERA A	0,00	
LETTERA B	0,00	
LETTERA C	614.912,38	
di cui residui di spesa delegata	0,00	
LETTERA D	0,00	
LETTERA F	0,00	
TOTALE RESIDUI ACCERTATI IN CHIUSURA	614.912,38	

COMPOSIZIONE DELLE ECONOMIE

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2, lett. b) - art. 34-ter comma 1 L. 196/2009)	0,00
ECONOMIE AI SENSI DELL'ART. 34-BIS COMMA 2 L. 196/2009	0,00
ECONOMIE DI GESTIONE	0,00

All. 3 (RAG. 2)

All. 4 (PAG. 1)

SITUAZIONE CONTABILE CAPITOLO DI SPESA - RESIDUI - PER CAPITOLO

Esercizio 2023 **Capitolo** 7351 **Amm.** 080 **Rag. da:** 740 **Rag. a:** 740 **PG - da:** 2 **PG - a:** 2 **Anno:** 2022

Missione: 27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma: 2 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose

Azione: 2 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

Dati di Bilancio

Variazioni provvisorie	0,00	Variazioni definitive	0,00

Lista Accantonamenti

IGB in previsione di variazioni negative di Bilancio	0,00	di Bilancio per variazioni provvisorie negative	0,00
di Ragioneria per variazioni negative di Bilancio	0,00	di Ragioneria per Spese	0,00
dell'Amministrazione per variazioni provvisorie negative	0,00	di Ragioneria per economie	0,00
dell'Amministrazione per assegnazioni	0,00	dell'Amministrazione	0,00
Totale accantonamenti	0,00		

Residui Accertati

di lettera A	0,00	di lettera B	0,00
di lettera C	2.099.698,09	di cui C-bis	191.432,53
di lettera D	0,00	di lettera F	16.978.053,75
da ritenute di lettera A	0,00	da ritenute di lettera C	0,00
Residui accertati totali	19.077.751,84		

Residui Correnti

di lettera A	0,00	di lettera B	0,00
di lettera C	4.727.745,93	di lettera D	0,00
di lettera F	4.038.651,82		
da ritenute di lettera A	0,00	da ritenute di lettera C	0,00
Residui correnti totali	8.766.397,75		

All 4 (PAG. 2)

SITUAZIONE CONTABILE CAPITOLO DI SPESA - RESIDUI - PER CAPITOLO

Esercizio 2023 **Capitolo** 7351 **Amm.** 080 **Rag. da:** 740 **Rag. a:** 740 **PG - da:** 2 **PG - a:** 2 **Anno:** 2022

Missione: 27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma: 2 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose

Azione: 2 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

Assegnazioni

Provvisorio Fondi Bilancio	0,00	Definitivo Fondi Bilancio	0,00
Provvisorio Fondi Impegnati	0,00	Definitivo Fondi Impegnati	0,00
Trasferimento F.I. senza Decreto	0,00		

Ritenute

Accumulate nell'Esercizio	179.437,51	Versate nell'Esercizio	108.983,88
Ritenute in economia	0,00		

All. 5 (PAG. 1)

SITUAZIONE CONTABILE CAPITOLO DI SPESA - RESIDUI - PER CAPITOLO

Esercizio 2023 **Capitolo** 7351 **Amm.** 080 **Rag. da:** 740 **Rag. a:** 740 **PG - da:** 3 **PG - a:** 3 **Anno:** 2022

Missione: 27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma: 2 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose

Azione: 2 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

Dati di Bilancio

Variazioni provvisorie	0,00	Variazioni definitive	0,00

Lista Accantonamenti

IGB in previsione di variazioni negative di Bilancio	0,00	di Bilancio per variazioni provvisorie negative	0,00
di Ragioneria per variazioni negative di Bilancio	0,00	di Ragioneria per Spese	0,00
dell'Amministrazione per variazioni provvisorie negative	0,00	di Ragioneria per economie	0,00
dell'Amministrazione per assegnazioni	0,00	dell'Amministrazione	0,00
Totale accantonamenti	0,00		

Residui Accertati

di lettera A	0,00	di lettera B	0,00
di lettera C	0,00	di cui C-bis	0,00
di lettera D	0,00	di lettera F	3.700.000,00
da ritenute di lettera A	0,00	da ritenute di lettera C	0,00
Residui accertati totali	3.700.000,00		

Residui Correnti

di lettera A	0,00	di lettera B	0,00
di lettera C	0,00	di lettera D	0,00
di lettera F	3.700.000,00		
da ritenute di lettera A	0,00	da ritenute di lettera C	0,00
Residui correnti totali	3.700.000,00		

All 5 (PAG 2)

SITUAZIONE CONTABILE CAPITOLO DI SPESA - RESIDUI - PER CAPITOLO

Esercizio 2023 **Capitolo** 7351 **Amm.** 080 **Rag. da:** 740 **Rag. a:** 740 **PG - da:** 3 **PG - a:** 3 **Anno:** 2022

Missione: 27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma: 2 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose

Azione: 2 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

Assegnazioni

Provvisorio Fondi Bilancio	0,00	Definitivo Fondi Bilancio	0,00
Provvisorio Fondi Impegnati	0,00	Definitivo Fondi Impegnati	0,00
Trasferimento F.I. senza Decreto	0,00		

Ritenute

Accumulate nell'Esercizio	0,00	Versate nell'Esercizio	0,00
Ritenute in economia	0,00		

ALL.6 (PAG.1)

SITUAZIONE CONTABILE CAPITOLO DI SPESA - RESIDUI - PER CAPITOLO

Esercizio 2023 **Capitolo** 7351 **Amm.** 080 **Rag. da:** 740 **Rag. a:** 740 **PG - da:** 5 **PG - a:** 5 **Anno:** 2022

Missione: 27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma: 2 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose

Azione: 2 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

Dati di Bilancio

Variazioni provvisorie	0,00	Variazioni definitive	0,00

Lista Accantonamenti

IGB in previsione di variazioni negative di Bilancio	0,00	di Bilancio per variazioni provvisorie negative	0,00
di Ragioneria per variazioni negative di Bilancio	0,00	di Ragioneria per Spese	0,00
dell'Amministrazione per variazioni provvisorie negative	0,00	di Ragioneria per economie	0,00
dell'Amministrazione per assegnazioni	0,00	dell'Amministrazione	0,00
Totale accantonamenti	0,00		

Residui Accertati

di lettera A	0,00	di lettera B	0,00
di lettera C	1.099.114,42	di cui C-bis	0,00
di lettera D	0,00	di lettera F	2.650.000,00
da ritenute di lettera A	0,00	da ritenute di lettera C	0,00
Residui accertati totali	3.749.114,42		

Residui Correnti

di lettera A	0,00	di lettera B	0,00
di lettera C	456.732,03	di lettera D	0,00
di lettera F	2.650.000,00		
da ritenute di lettera A	0,00	da ritenute di lettera C	0,00
Residui correnti totali	3.106.732,03		

All. 6 (pag. 2)

SITUAZIONE CONTABILE CAPITOLO DI SPESA - RESIDUI - PER CAPITOLO

Esercizio 2023 **Capitolo** 7351 **Amm.** 080 **Rag. da:** 740 **Rag. a:** 740 **PG - da:** 5 **PG - a:** 5 **Anno:** 2022

Missione: 27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma: 2 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose

Azione: 2 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

Assegnazioni

Provvisorio Fondi Bilancio	0,00	Definitivo Fondi Bilancio	0,00
Provvisorio Fondi Impegnati	0,00	Definitivo Fondi Impegnati	0,00
Trasferimento F.I. senza Decreto	0,00		

Ritenute

Accumulate nell'Esercizio	0,00	Versate nell'Esercizio	0,00
Ritenute in economia	0,00		